Zibaldone

Ba 25

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

I

La Domenica sera ~~poi che~~ fu la [intorno alla] mezza hora di
notte et che [fra] i famigliari ~~havendo per~~ acceso nella
camera un buon fuocho, perché il freddo era grande, et
havevano messo intorno le seggiole et acchonci i lumi
come erano costumati l'altre sere, non essendo altri
in camera che A. ~~et~~. B. che [meco et compagni tardavano a] erano posti a giucare [come]
a scacchi. C. [che] secondo il solito suo sera accomodato
vicino al fuoco, disse verso color che giucavano taci-
tissimamente. C. che ne vadia che il vostro D. questa sera
certa carica et non viene, solo per non havere a pagare
la sua rata, et io non so dove mene far
cercare, che gli manderei volentieri una Citatione. Se
questo sabato come noi siamo in Domenica disse [allora] B.
io direi che ne facessi cercare in quel che è a iove
che si fussi ritirato per non pagare. Ma essendo di franca
per i creditori non so che mi dire + et meco che così ragiona-
na ~~et sempre dove scacco et~~ et sorridendo ~~...~~ [a te]
~~soggiunse~~ Guarda qui ~~...~~ buon fanciullo che al
giuoco ~~et pensa a ...~~ meco du dai i pensieri
o come dicono questi ~~...~~ gli impacci del Rosso ‡ Ma la maggior

~~disse allora B. [volgendosi a C. che] Questo uno [nuovamente] impazzino ... ~~fare~~~~
~~da ~~fare~~ sopra il giuoco ~~Ma far~~ si ricoperse ~~no~~~~
~~il meglio che e' potette ~~...~~ questa volta, Ma perché~~
~~la cosa era ridotta in mal termine, ~~...~~ il muover~~
~~~~...~~ un cavallo ... darlene matto in tutto uno e~~
~~ingegno ecco~~ D. comparire. Ecco mi maravigliavo

+
Ma non considerasti voi ~~...~~ con quella difficultà e
promisse et con quale protesti, come se educato
che non era acconcio a far cosa che noi gli chiedessimo.
~~...~~ Come ciò lo considerai disse C. et perché
altro mi feci io promettere sì chiaramente
che e' tornerebbe et darmene anche così A per
mallevadore sendo perchio ne dubitava +

‡ il giuoco si perderà et tu ne darai la colpa a
C. che t'habbia trattenuto et il dir questo or dir scacco
pur tutto uno. Che non sai tu ri pari B che
per l'ordinario mirò da questo tempo et auder
che tu vuoi, bisogna che quel che sarò ti avvisi.
Et meco che pur con dicendo et cerca di ricoprir lo scacco et ecco

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE
~~~~

dise allhora B. voltosi a D. et appena gli haveva salutati, et non mi gua[r]dai dalle sue, et sempre alle sue cagioni mi avviene questo male: Anzi bene disse D. poi che hebbe intesa la cosa, ~~poi~~ tu ~~havevi~~ hai questa scusa d'haver perduto, ch'e sanza esser bisognato perduto in ogni modo et ~~tutta~~ la colpa era del non sapere, dove hora tu poi puoi dire che el nostro C. ti ha lasciato et fatto perdere. Et voi non sapete bene ~~[illegible]~~ detto C. quando dimesso, così si è lasciato vincere in prima subito che ~~[illegible]~~ vi sentì appressare all'uscio di camera et vi conobbe al sito, tanta voglia haveva d'udirvi parlare, per haver cagione di contrapporvisi et farvi disperare. ✗ ~~Certo~~ voi siate indovino ~~soggiunse B.~~ voltosi a C. et io ho gran voglia di appiccarla seco: Ma non indovinaste già del perdere, perchè io ~~[illegible] molte~~ come pensando d'[illegible] ⊕ ~~et [illegible]~~ prometto che non gli gioverà perchè [illegible] inganna et io mi vedo tutta da lui. Come van le cose del modo disse allhora D. Cognosco et ~~ha~~ è tutta la cagione si bene, della perdita di costui, et ne passa o fosse che io che non ci era ne potea fare ne bene ne male ne porto tutta la colpa ~~[illegible]~~ et cosa. Come no dico subito ✗ se voi ~~venavate~~ tu venivi al tempo debito senza farmi tanto aspettare, tutto questo non sarebbe seguito: Si che ricordo o costoro da sollecitare, per venire a combattere con voi, che si fiero et terribile, Mal mi fa temere

✗ et che poi che ~~la cosa et~~ noi ci siamo tutti et il tempo sereno, sarà ben fatto che ~~[illegible]~~ ognuno di noi sia uinto per cortesia. Sì, sì per cortesia dissono tutti, nessuno degli altri, et in ogni modo che ne fussino, et così ritto si contò dire ✗

⊕ ~~Ma~~ Sebastiani per male di esser vinto, ma poi che ~~[illegible]~~ e' vi par così, dice egli bene per cortesia, ~~et~~ et vegniamo alla disputa et così detto egli stando a sedere nel suo luogo che B. et gli scacchi matti si danno vinti per cortesia et io l'accetto che mi par mill'anni di veder come tu ne potrai in questo altro ~~giuoco~~ giuocho et si messe a ordine di disputare

uenuto Sem, & in modo mi pare animato
contro di me, ma non ci sarà tempo di qua, & emmi
par mille anni di toccar le mani, et rimaner fuori
di questo impaccio Ma diteci uogliamo noi ragionar
prima? ~~& se ben mi ricorda negli Asolani~~ due
[illegible]
~~cose~~ sono le proposte dianzi Allora A. se nelle lingue stasse
nostra lautorità e tutta negli scrittori: Cioè se e lecito
introdurvi parole nuove et a chi et come. Anzi son pur tre
soggiunse B. & ~~[illegible]~~ da voi ci sarebbe a dichi-
arare principalmente se la lingua aiuta gli scrittori
o gli scrittori arrecano riputatione alle lingue
Mettete pur in materia dice D. & di là manca
il modo a pagare, tanto stima hauer debito colui
quale mille V. Ma io non credo che la materia
nostra di stasera habbia sotto un capo. Et è che
rispetto o consideratione sia fra gli scrittori et le
lingue: esso è ben uero & sotto questo capo ha molte
membra et questo che uoi dite et quelle che altri apporta-
sono ecc., et io ragionerò di quelle. Che [illegible]
Ci giouera il Ragionamento della sera [illegible]
bello fra noi et Cosa sia lingua et come si debbe
pigliar questo nome: Che se questo non si fa tocco
restaremo necessario innanzi. Et dico che potea dir

2

parola. Et tutto qsl ragionamento si ricomin-
ciera fatto, poi che è il fondamento di tutto qlle
et di qsta materia ~~dir~~ per qualunq si ha dire potrò

La cosa è troppo barbicata et come può vedere sarà il rimedio
molto gravi; et bisogna ingannarla di nuovo et agevolarla et con lunghe
temporeggiare, dissimulare il mio giudicio, et sfuggendo troppo non si farà peggio.
però io non mi vedo per ch[e] non ci potremo ingannare nel fatto: nella medicina è nel fine che giova [illegible]

oggi ch[e] ...

Mons. ~~Et parmi che~~ ~~si potessi dire che~~ ~~tanto~~ V. S. non conoscesti me nel-
lei, et ~~perciò~~ per parte ~~lui~~ [et me non posso conoscerla], ma non lo so perchè io conosco V. S.
non per vedervi [corporalmente] mai per ch[e] molto più vede l'occhio dello intelletto che non
fanno gli occhi della carne, et è la ~~bont~~ [propagazione] de' la disciplina e le lettere
e sopra tutto la fede a zelo della Religione della quale ~~[illegible]~~ non è egli la
relatione di molti ho tale cognitione ch[e] io l'amo et reverisco.
Hora per ch[e] non so qual cagione, mi ha messo a ragionare la bontà
io non ho mancato di confidar con V. S. questo mio pensiero, et in fare
testimonio quando io non finga quello ch[e] io dico di conoscer della sua discretione
giudicio et ch[e] le cose è molto pericolose et potrebbe leggiermente
farsi peggiori ch[e] infin a qui non ha fatto et forse far confidenza
quello ch[e] non si pensava — et il scintillar troppo non si può mena
dire. Le cose sustantiali et che ~~a~~ effetti cattivi
pellone gravi, in questo non si ha da haver
rispetti, et opera obedir magis deo quam ho-
minibus. in queste cose ch[e] son spirituali bisogna
ch[e], è da haver molta considerazione.

Io dico questo con confidar forse m'inganno et
ciò mi è molto caro ch[e] può proposto
teorie con danno del giudicio mio
rimaner ricondotto non di leggierezza, et
savii et con danno del bene universale

Ut minus sapiens loquor, et se non fussi un rispetto
che ha Con. V. S. ch[e] quando il mondo non mi le leva mi capparo in animo il bu-
et andar della natura da fanciullo et a questa bella [illegible] et ero pennar [illegible]
[illegible] senza pregiudicio ch[e] viva in leggierezza et d'ogni fanciulla non di meno, io non ho
piacer di questi fanciulli

Colla de 15 anni sapevano buone parte di ... et lo il p... dell [illegible] non di meno pure
dir questi altri uomini pure 40 anni sole ricordamene

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Senza che questo volgarizzatore alcuna volta sen-
che [illegible] cinque tempi non è da maravigliarsi
ma nei proprio [illegible] et in tutti gli altri sarebbe
da ridersi, come dove parla della terra da por vigne. Ne
secca ne uliginosa cioè nebbiosa che non vuol dir quello
et mostrerebbe che il Crescentio non havesse saputo
di che sorte terra egli intendesse, lasciando di dir
hora, che egli scrisse passato settanta anni et dall'anno
[illegible] mille trecento sette, al dodici che in questo tempo fu
generale il maestro Amerigo da Piacenza al quale egli
scrive [illegible] conosce
troppo [illegible] che questa [illegible] non è di quella età
ma si avvicina [illegible] al trecento quarantotto ch'ei non
fa quella. Ma [illegible] et creda non
di [illegible] ciascuno come meglio [illegible]. La lingua è buona
et come è detto con buon giudizio dal Bembo lodata et
noi volentier di lui et di questi altri simili a lui ci
siamo serviti et ci serviremo sempre

Vi si veggono i lor veri intenti [illegible] non intendendo, ne [illegible] [illegible] [illegible]

non [illegible] non intendendo [illegible]

[illegible] come questo altro, ove tratta [illegible]
della terra buona a porvi Vigna:
Ne secca ne Uliginosa, cioè neb-
biosa: che non vuol dir questo [illegible]
[illegible] [illegible] approvata
[illegible] buona [illegible]
[illegible]
[illegible]
in [illegible]

Senza che vi si veggono alcuna volta lasciati [illegible] latini, i lor veri
intenti, [illegible] il volgarizzatore non intendendo, ne [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
la lingua è buona, et per tale [illegible] giudizio lodata dal Bembo [illegible]
giudicata [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et degli altri simili a lui ci siamo serviti, e serviremo sempre.

124

Nota per ordine de' capi principali delle cose [illegible]

[illegible] Autori antichi [illegible] si vede la cagione 1
Autori [illegible] varij intorno all'origine. 1
[illegible]
[illegible] 2
[illegible] sottenparono nelle historie antiche. 2
Opinione [illegible] 2
Opinione di M. [illegible] Poliziano. 2
Opinione di [illegible] nostri scrittori 6.
Opinione di scrittori fuor de' nostri 7
Discorso de' [illegible] gli anni et il modo tenessero i Romani et loro [illegible] 7
In che generalmente concordino i nostri scrittori, intorno all'origine 9
Gli antichi nostri adombrarono il vero dell' historia nelle loro novelle 10
Se Fir. fu Municipio, colonia, et se anticamente ci fu altra Terra; et considerationi
Scrittori Romani Perche tacessero alcuni particulari tanto necessarij 13
Citta sotto l'imperio Rom. di quante sorti 13
Conditioni et Proprieta et Privilegi de Municipij 14
Origine et proprieta et natura delle Colonie 15
Uso Romano nel por nome alle Colonie 15
Colonie condotte piu volte et perche 17
Colonie latine et loro Conditione 21
De Terreni oue si conduceuano le colonie: et delle Colonie doppie, o mescolate 22
Colonie Militari et loro conditione 25
Divisione di Terre fuor di Col. come si chiamate, per chi et in quanti modi 27
Gli scrittori parlano tal uolta impropriam.te et generano confusione: et perche 29
Le Colonie mutano alcuna uolta condizione ~~et Municipij [illegible]~~ 29
Colonie et Municipij [illegible] 30
Colonie e Munic. [illegible]
Nomi delle ~~Patria~~ sopra nomi 30
[illegible] come le Colonie mutauano conditione 32
Ripigliasi il ragionamento dell'origine: et da che tempo si piglino l'origini ordinariamente 34
Consideratione sopra l'opinione di quelli che danno a Firenze antichità origine da Ercole 8 35
Alcuni particulari dell'Antica Toscana et della lingua spetialmente 37
Uso del mutare le uoci latine, et trasportandole nella lingua nostra 39
Voci pure latine assai frale nostre et perche 39
Che si debba credere di alcuni scrittori mandati fuori et comentati da uno Annio 40
Del Lione Insegna di Fir.ze et del suggello dell' Ercole 41
[illegible] libri [illegible]
Se Fir.ze fu Municipio et delle ragioni per che si possa credere: et [illegible] 42
Considerationi sopra il luogo di Floro oue nomina Fiorenza 44
Consideratione sopra il luogo d'Appiano: delle xviij Citta 45
Se inanzi ci uenisse la Colonia ci era habitatione alcuna o villa. et considerati alcuni luoghi di nostri Antichi Autori 47
Dubbio se Fir.ze è stata in Toscana 49
Termini veri et proprij della Toscana: et perche alcuna uolta uariarono 50
Se Fir.ze è Colonia et di che auttorita si mostri 53
Dichiaratione del luogo di Corn: Tacito 55
Difesa dell' Autorita addotta sotto nome di Frontino: et discorso in questo et alcuni altri libri di questa sorte 56
La cagione che ne libri si trouino dell' Aggiunte 57
Per che fra le Terre del libretto de Agror. Cond. non è nominata Firenza: ma vi è nominata altrone 60
Pietre Antiche oue si chiama Fir.ze Col. et dell' Autorita di cotai pietre 61
Considerationi sopra Plinio il quale non par che metta Fir. per Colonia 63
Il tacere d'uno scrittor se possa pregiudicare etc. 65
La descritione de Paesi, parte pericolosa dell' historia 66
Quando et da cui fusse condotta la colonia Fiorentina 69
Auuenimenti della nostra parte di Toscana, da che uenne sotto i Romani 70
Se la colonia quando potesse esser condotta 71
Mutatione intorno alle Colonie fatta primamente da due fratelli Sempronij ~~Compagni~~ Gracchi 72
Delle Colonie di Sylla et lor modi et proprietà 73
Discorso sopra l'opinione di M. Lionardo d'Arezzo et per quai ragioni non si creda uera 74
Se la Colonia fiorentina potesse esser condotta dopo l'età di Augusto et del modo delle colonie dopo lui 76

[stamp]

[illegible] nome di Firenze · 107 · [illegible]
[illegible] popoli [illegible] · 119
[illegible]
[illegible]
[illegible] · 136
[illegible] di Toscana e Roma · 136
[illegible] cacciati di Roma · 138
[illegible] · 131
[illegible] · 131
[illegible] nella [illegible] di [illegible] · 138
[illegible] Ravenna · 83
Aug.° condusse 28 · colon · 77 · 88
[illegible] · 77
[illegible]
[illegible] · 17
[illegible]
[illegible] nelle colonie · 117 · [illegible]
[illegible] · 119
[illegible] · 119
[illegible] · 7
[illegible] a ciascun [illegible] · 139
[illegible] · 7

Arco triomph. in Fir. · 146
Archi [illegible]
Triomphi [illegible] · 146

A

Anni da nomi de' consoli [illegible] 175
Ab. U. c. computavasi gli anni · 7
Anni come si pigliavano · 8 · 175
fracassavan dagli antichi · [illegible]
Anni nel [illegible] con con [illegible] · 8 · 175
Anni de' [illegible] · 8 · 90
Aesar. voce Toscana · 37 · 82
Arignano · 37 · 159
[illegible] · 33
A [illegible] 32 · 40 et lor bene · 35 · 37 · 39
A [illegible] da nomi de' soli · 37 · 38 · 39
Aug.° cognome · [illegible] · 8
condusse qui [illegible] le col. [illegible] · 38
[illegible] condusse le col. 64 · 82
[illegible] no la Rep. 64 · 81 · 83 · 88
nomino [illegible] 119
[illegible] · 81
Annio [illegible] · 10.
Arme di Firenze · 91.
Autori non [illegible] miaccia. [illegible]
Anchio [illegible] ordine equestre · 46
Arnina [illegible] · 48 · 166
Aedes sacre · 46 · 160
Arno [illegible]
Aggiunte fatte a libri [illegible] · 57 · 58
[illegible] delle Pietre [illegible] · 56
Aggiunte [illegible] · 19
Adamo solo senza padre progenitori · 34
Antichita vera si conosce · 61.
[illegible] · 52 · 17 ·
Allegare [illegible] di [illegible], [illegible] ha · 65
Atti publici · 68 ·
Antonio capo di parte 77 · 88 ·
Adottati come faceano i Romani · 81
Accette et [illegible] · 83
Anni della Colonia · 90
Anni de' [illegible] · 8 · 90
Aratro s'adoperava nelle col. · 91 ·
Arno quanto danneggi Fir. · 94
Autorita di Tolomeo, quanto da stimarsi · 95
Antichita guaste da nostri vecchi · 101
Arco de' Romani · 102
Aquidotti in Firenze · 105
onde vanno l'acque · 105
Antichita ritrovate in [illegible] · 106 · 137
nel teatro · 137
all' amphiteatro · 137
Antiquita fuggita dalle lingue · 106
Ad septimum ad Decimum lapidem · 106
Anella di Canne · 107
Acqua di pozzi · 108
Antichita per molte cagioni [illegible] · 130
[illegible] trovato in [illegible] · 119
quanto stimate et il [illegible] · 137

Archivi di [illegible] forte · 23 · 156
Arezzo presso a Fiesole · 75
Aretini lavoravano [illegible] · 75
[illegible] · 133
Una statua di [illegible] · 140

Agura · 16
Anticotti a Roma [illegible] · 109
Amphiteatro in Firenze · 101 · 123
[illegible]
[illegible] forma ovale · 124
Anfiteatri murati [illegible] · 129
Anfit. in Toscana [illegible] · 133

[illegible] ambitione · 142
Romano commise [illegible] · 141
Alexandro magno et sua [illegible] · 130
[illegible] · 131
[illegible] con [illegible] di Toscana · 141
[illegible] del suo imperio · 141
Albino [illegible] di Firenze · 147
[illegible] le imagini [illegible] · 141
Abbaiare · 16
A [illegible] · 16.

B

Bonci · 7
Busiardo [illegible] · 65
Braccio nostro [illegible] · 108
Bagni [illegible] · 108
Buon consiglio nome [illegible] · 117
Battesimo [illegible] · 113
Battistero di Firenze · 115
[illegible]
[illegible] · 113
[illegible]
Basilica [illegible] · 119
[illegible] · Romani · 123
[illegible] · 27
Burro [illegible] · 135
Bisanti [illegible] · 131
Bologna nella Cittadella degli Antonij · 32
Bramme [illegible]
Bugia con [illegible]

C

Colonie nel suo principio 12.
... 12 · 13.
... materia sicura et ... 13
... che hanno scritto 13
... cosa ... 15 · 19 · 30
Condotte più volte · 17 · 18 · 19
... 17 · 19 · 25
Chiamare coi nome di Munic · 66.
... à Munic ... 18.
Discosto scomode à comitij · 19
Latine · 21.
... · 21.
... · 22.
Militari · 25 · 73 · 78
... in Campidoglio · 26
... · 29 · ...
... a Municipij ... · 30
... · 30
... mai ... Munic · 32
... di Roma · 56.
Chiamate Rep. · 63
... loro ... · 63
Uso nel ... loro nom · 16
Coloni Addit · 17.
Adiunct · 17.
Adscritti · 17.
Adlecti · 17 · 62

... uso di nominar ... 179
... nominar le Colonie 177

Colonie ... fine ... · 70 · 73
...
... · 72
... · 73 · 89
... Aug ... · 77 · 86
... Legioni come et quali · 78
... · 79
... · 84
... · 87
... · 88 · 138
... · 178

...
Comentarij di Claudio Imp · 150
CASSIA ... · 143
Cordon Vitruuio ... · 142
... · 121
... · 119 · 121
... · 117
... · 115
... Maggior ... · 121

Consoli dauan il nome agli anni · 7.
... Suffetti et ordinarij · 7.
Cittadini R. ... di Roma ... Municipi · 61
Cittadini ... · 35
Città ... Romano ... · 100.
... di Toscana · 37
... · 9 ...
Chiusi ... · 33
Cognome, soprannome · 32.
Censo de Cittadini a Roma · 19
Equestre · 46
Comitij volevan la persona presente · 19 · 20
Comitij di tutti i cittadini · 20
Comitij ... · 20
Curiati et Centuriati et Tributi.
... di Christiani · 99
Contado di Firenze poco ... · 94
Congiura di Catilina · 94
Centumuiri ... · 63
... detta Firenze · 80 · 89.
Cesariana ... · 80 · 82
... Colonie · 84
Crederei ... · 25
... fulleria · 36
Catalogo d'Homero · 38.
Camarte ... · 48
Camarte ... di Firenze · 48
... latina ... · 48
Camerata · 48
Conciliabula · 48
Città ... in ... · 51 · ...
Censo ... · 63
Censo d ... · 63
Capua Col. dedotta più volte · 70
... dedotta più volte · 70
... di Roma · 73
Claudio Imp. Riformo ... · 150
... nome d'Aug° · 4 · 83
Concilio ... · 152
Cacciati ... · 71
Coorti Urbane ... · 83 · 151
Chiane ... in Arno · 94
Città ... discosto dal mare · 99
Carlini moneta · 103
... in Firenze · 111
Contigue ... · 111
... · 111
... · 112
... · 114
... · 115
... · 9 · 142
... · 123
... · 123
... · 123
... · 129
... in Firenze · ...
...
...
... · 125
... · 146

...
Bergomo · 16 L · 21 · ...
Benevento · 16
Narni · 16 ...
Sinigaglia ...
Piacenza 17 · 18 · L · 21 · ...
Capua · 17 · 29 · 70 · ... · 84 · 91
Casilino · 17 · 26 · 29 · 70 · 84 · 91
Cremona · 19 L · 21 · 32
Venosa ...
Cosa · 19
Luceria
Sutri L · 21
Setia L · 21
... L · 21
Sora · L · 21 · 31
Alba · L · 21
Spoleto · L · 21 · ...
Pisa · 22
Ardea 23
Pompei · 23
Lucca · 24 · ...
Ostia · 29
Anzio · 29 · ... 78
Casino · 31
Preneste · 32 · 67
Pozzuoli · 33 · 67
... · 55 ·
... · 56 · 119
Fermo · 58
Siena · 71
Modona · 71
Fiesole · 74
Nerbona de decumani · 78
Arli d settimi · 78
... · 78
Taranto · 78
Colonia Agrippina · 79
Aspello Iulia · 84
Pola Iulia · 84 · 178
Dertona Iulia · 84 · 178
Calatia · 85
Brundisio · 90
Pesaro di M. Ant° · 97 · 119 · 138
Pollentia · 119
Sinuessa · 119
Fano · 110 · 138
Todi ... · 117 · 178
Suessa · 142
Verona · ...
Taurinorum Aug · 178
Concordia · ... 178
... · 178

D

Division di terre · 10 · ...
... colonie · 85 · 27
... · 85
Decurioni · 63
... hauessero · 63
Dioceisi ... 51
Duomo · 48
Domo Fior ... · 31.
Danno ... · 8
Diani Romani · 60
Di natale, colonne ... · 90
Di natale di Roma · 90
Dante ... · 58
Duomo ... · 113
Duomo di ... · 119
...
Dante ... · 122
Danari Romani ... · 131
...

...
Carlo magno ... · 102
Carone ... · 119
... · 141
Colonnette ... termini
Colonne ... · 148
Colonne ... · 145
Consulam ... · 141
Catone ... · 141
Cuenti ... Romani · 138
Carta provincia · 128
Comitij · 126
Campidoglio doue ... · 102 · 103 · ...
Disegni ... · 102 · 103
In Capoua · 104
In Milano · 104
In ... · 104
... · 112

... · 119 · 232
... · ...
... · 155

D

Conto di Poeh. come di Dale. 124
Carcie ne ... 12
... animale 120
Ca... animale 125
Colonne 360 in ū teatro posticcio. 121
Comodu... ne Teatri. 130
Cocchi. 130
Cremona ... 133
Celio Edile. 128
Cicerone ... 130

E

Ercole si fondator di firenze. 36. 37
Edifico citta in mol luoghi 36
... Italia. 37
puto da Poet. ... subietto. 36
Sugello di firenze. 41.
sua grādezza ritrovata da Pittagora. 107
Empedi et suo sito. 93
Emiliano sopra nome. 82
error di scrittura causa degli sfringardi. 75
Etimologie et lor natura. 30
Errore per le parole ... 46
Etruria et Toscana il med°. 51
Embrici et termini 60
Eforo uccellato à torto. 65
Epidamno detto Dyrrachio. 16
Erario Romano. 77
Errori di Tolomeo. 95
Elba et Etalia la medª cosa. 95
Eleno nō fece la sua Troia. 102
Edifitij utili o necessarij. 108
Edifitij a pōpa et per piacer. 108
Edifitio ... in fir. 115
... S. Joannis ... 115
Errori d'Architettura in S. ... 121
Esequie di patroclo in Homero. 129
... Ambitio in ... 120
Edilità ... 128
Edita di Scauro 120
error comune si vogue per forza. 8
Errantum fabrile. 135
Edili curatori de ludi. 130
Edili. 130
Entrate degl' Amphiteatri. 136
Elisei famiglia antica et nobile. 146

Luoghi speciali di firenze et intorno
S. Maria in campidoglio. 104
S. Giovanni fra l'arcora. 105
S. Andrea. 110 presso all' Arno. 146
S. Pier ... 110
S. Salvadore. 93
S. Pier scheraggio. 118
S. Simone. ...

Error d' Rom. intorno a Numa et Pittag. 149
Error d' nri della statua di Marte. 144
... 169
Errori gittati adosso a copiatori. 166
Errar cosa humana. 168
Eden Cisso. 171

F

Fausto fondale nelle histe. 4
Fasti di Verrio flacco. 8
Fauns. 21
Felsina detta bologna. 35
Fir, Fir. ... 37.
Ferentino castello di fiorentino. 45.
Fori a Romani. 48
... dichiarato. 53. 56. ...
Finiū Regūdory. Titolo di leggi 57
fiumi mutan letto. 97
Fiume morto, riceve l'osen. 99
Fondamenti dell' amfiteatro ... 124
Fazione ... 125
Fori luogo de Gladiatori. 129
Fide. ... 134
Farsa. 131
Fazioni circensi. ... 13
Fabij si Patroni della Col. Fior. 139
Favola della statua di Marte. 145.
Fragmenti di Catone ... 59
Fabio pittor ... 100
Franchi nō Galli. 162
Fiumi danno nome à citta ... 167
Fra... 171
FACIEBAT ... 173
Flora ... 175
Fl... si è in Floro. 157
si nasce dal ... 167
Fluentini ... 160. 167
nō ... Romano ... 173

... 105
Via dell' Anguillara. 123
Croce a Trebbio. 125. 127
Vigna vecchia. 123
Arco degli Elisei. 146
La Pietra al Migliaio. 148

F

Fioren. a Varia gli Anni ... 8
Colonia ... Col. 9. 11. 53. 64
Si dedotta da Sylla. ...
da Cesare ... 79
Flor. ... 130
da triumv. 9. 5. 60. 87. 30
il ... il nome da Flor. 138
Si Municipio 11. 42. 43.
Si manzi di ... col. et più Antica. 11. 37. 42. 43. 75. ...
negata ... 12
Si manzi à a Roma. 35
Si fondata da Ercole. 36
interpetrato alla Romana. 38
Fiorenza p° nome onde firenze. 39. 149
nō nominata manzi di Aug. ...
Si ... 44. 92
Si ... 41
In buono et comodo sito. 49. 51
Si in ... 49
Delle principali del suo tempo. 60
Se sdoua ... 76
Suo nome ... 149 et 156 ...
In tempo ... 87. 89
Florentinus nome di patria. 31
- Sonome. 32.
Fluentini in Plinio. 52. 147. 154. 156 ...
Fiorentini ... 120
nō pari à ... 5
Fluenti ... 153. 149
... 157
Fluentini ... 155 ...
Fluenti ... 156
Fiesole ... 49. 91
Favorivon Catilina. 75
Vicina a firenze. 90
Che posta da Tolomeo. 93
Fattura di Silla. 91. 147
nō ha Antichità. 146
nō ha più pruove del suo sito ... 93. 146
Firenze Regina ... 87. 150
il suo Tribo. 87
... col. d'Aug°. 89
nel mese di Marzo. 89
... luogo posta 90. ...
à quan ... in Tolom. 93.
... 115
... 120
... 137. 138 etc.
Si ... nomi. 154. 07

... 167

...
Fosci ... 163

10

G

Guerre civili di Sylla 27.72
Gloria [illegible] no dura. 35.42.45.
Golfolina tagliata da Ercole. 37 94
Giglio Insegna d. [illegible]. 41
Gallia semp. provincia. 52.
Geographia pericolosa. 66.
Gracchi e lor leggi 72.
[illegible] mati da suoni 72
Gloria fa operare gran cose. 142
Giostre 131
Guerra civile di L. Ant°. 88
Guerre civili quāto durarono. 79
Giudicij per la morte [illegible]. 72
Giulio moneta. 103
Guardingo Rocca. 103
Giove Capitolino.
Giove capitolino tempio in Grecia. 112.
in Roma. 115
Gimignano [illegible] 53
Gymnasi o nelle Terme. 106
[illegible] 25. 125
in honor di [illegible] 126
[illegible] a Roma 126
Antichi [illegible] 127
Di quanti sorti. 127
Funerali 128
Gemini [illegible]. 113. 116
[illegible] nominato. 114.
[illegible] 114 [illegible]
[illegible] 114.
[illegible] 115. 117
[illegible] a Marte. 115
[illegible] 115. 117
[illegible]
[illegible]
Spoglie della vittoria [illegible]

Greci [illegible] delle stanze & questioni 143
Greci [illegible] a Ludi 132
[illegible] 128
[illegible] 132
prohibiti. 131

Gatti come possa far nell'Alabastro. 162

H

Historia fauolosa. 3
Historia altro che poesia. 2. 34
Homero ha nomi speciali dei poemi
Rapsodia 129
[illegible] 130
[illegible] 129
[illegible] 128
Heroi e Principi in quanti modi. 145
Historia [illegible] 174

I

Iulio leggi. 9. 81. 89
Iulio nome d'Aug. 9. 81
Incolumis. che importi. 17
Iure Romano [illegible] 21
Ius latij 22
IANO terminatione. 37. 81
Insegna. 41
I. per L. 62
Italia qn lascio il far Colonie. 79. 79
Augusta Triumviral. 80. 82. 89
Iulie colonie. 84
Inscritioni de gli autori & [illegible] 101
[illegible] Rom. qn [illegible] 114
[illegible] 120
[illegible] Rom. [illegible] 117
[illegible] 128
Imperadori gran [illegible] popoli. 132.
Inscritione Anna di Fabio. 133
Idoli disfatti da christiani. 144
[illegible]
Ingegneri [illegible] 162
Inserenna [illegible] 165
[illegible] 171

Ladano 171
Luogo [illegible] 133
Ludi [illegible] 132
Ludi [illegible] 126
Ludi a cura degli edili. 130
Circensi 131
[illegible] Roman. 132
Gratissimi a popoli. 142

L

[illegible] 112.
Lionardo d'Arezzo dell'origine. 5
La [illegible] 73
La [illegible] 22
Leggi [illegible]
[illegible] la Rep. 26.
Leggi di Sylla osservate. 26
Leggi Agrarie. 28. 88
Iulie. 9. 81
Lingua come [illegible]. 39. 40
[illegible] 115
Lingua Toscana antica 37
[illegible] Insegna di [illegible]. 41
Livio [illegible] la maggior parte. 44
Lode del Territorio Fiorent°. 47.
Lucca se in Toscana, o in gallia. 49
Luni terra di Toscana [illegible] 51.
Liguri gia occuparon della Toscana. 51
Lodeco [illegible] sotto la [illegible] 50
Luco che sia. 56
Legge Aelia [illegible] qn. 58
Legge delle xii. Tavole. 58
Leggi de Longobardi 58. 107
Longobardi [illegible] 65
Leccio de Termini a [illegible] 60
Liberti [illegible] 61
L. per I. 62
Legioni in luogo di colonie 77
Libro di Frontino [illegible]
Libro di Frontino & sua [illegible] 57. 56
Libri de Regolari [illegible] 57. 81
Libri de Agrorum conditionib. 57
Libri sospetti per l'aggiunte. 57. 58
di inscrittioni antiche. 68
[illegible] 176
Legge della Maestà. 154
Augustane 89
Iulie 89
Cornelie 89
Leggi Sempronie. 89
[illegible] Col. [illegible] 31
confuso nella [illegible] 5

[illegible] numero. 128
[illegible]
Liti del mare [illegible] 99
Laghi si fanno & seccano 97
Lapido poco stimato. 89
Legioni condotte in colonie e come. 38
lor nomi. 78. 173
Martia. 86. 117
Quarta. 86
[illegible]

Limiti Graccani. 81.
Iuliani. 81.
Augustei. 81.
Sicoloni [illegible]. 81

Lionardo [illegible] 10
[illegible] 113.
[illegible] 118

M

Ma[illegible] dll origine. 2. 75
[illegible] fanciulle dodi[illegible]. 2
Magistrati [illegible] vin in magist. 25
[illegible] le terre piu [illegible] 25
Marzo[illegible] · 27
[illegible] · 30
Monte [illegible] · 93 · 47
[illegible] non si mutano 9[illegible]
Monte [illegible] nuovo [illegible] 97
[illegible] · 109
[illegible] onde trinchera 99
[illegible] · 00
Moneta onde detta · 103
[illegible] minor [illegible] · 105
[illegible] · 143
[illegible] onde presa 108
[illegible] in effetto 108
[illegible] luoghi et tempi [illegible]
[illegible] · 15

Mi[illegible] · 131
Municipio che cosa sia · 14 · 30 · 43
Municipij [illegible] tati in Col. 12 · 33
Cittadini Rom. 14
Propria [illegible] · 30 · 56
[illegible] nomi in [illegible] di Col. 31 · 55
differenti dalle col. et in che · 30
[illegible] alle Col. et in che · 30
[illegible] non è [illegible] · 92
come nascevano · 92

[illegible] · 129
[illegible] annot. restaurate a Roma · 109
Annio [illegible] · 110
~~Di casa Marcia · 143~~

[illegible] Romanica · 120
S. Maria [illegible] · 125
[illegible] · 127
[illegible] de [illegible] · 117
Di casa Marcia · 143
Martin [illegible] · 128
S Miniato [illegible] · 128
S. Milciade Papa · 152
[illegible]
[illegible]

N

[illegible] · 38
Novelle nel [illegible]
Nomi da Roman. posti [illegible] 16 · 158
Nomi [illegible] 6 · 153
Nome della patria nelle sepult.[illegible] 39
Nome della patria per sopranome · 30
Nome [illegible] · 32
Nomi [illegible] et come [illegible]
[illegible] · 9[illegible]
[illegible]
[illegible] in Ant[illegible] · 30
[illegible] Novus et Vetus · 33
Di luoghi particulari [illegible] 100
[illegible] a di nri · 105
[illegible] manca il fatto · 106
[illegible]
[illegible] a. d'Homero · 36
[illegible] · 47
Nom. dpia come usato da Romani · 55
Negligen[illegible] colpa · 66
Nimici del pop. Rom. [illegible] · 74
Ne[illegible] Nerone capo di parte · 77
Novella [illegible] · 111
Napoli [illegible] una statua al suo Patrono · 138
Nobiltà stimata et sotto gl'impad. · 139
Nomi [illegible]
[illegible] · 50
[illegible]

Nomi posti da fiumi et come · 154
nimili [illegible] · 170
posti [illegible]

O

Opinioni d'Uecchi natione false ne [illegible] · 2 · 69
Origini delle città favolose · 2
[illegible] Roma · 3
[illegible]
[illegible] Groue · 11
[illegible] fine di noi nri · 105
[illegible] fiume mutato piu uolte · 97
[illegible] · 81
Osimo Auximo · 58
[illegible] · 37
[illegible] · 124

[illegible] Bugiardo · 55 · 1[illegible]3
ha macchine [illegible]
non è elegante · 66
lascia [illegible] colonie · 66 · [illegible] · 172
delle città [illegible] parlar [illegible]
scritte come [illegible]
Ripiglia da Catone 155
[illegible] 155
[illegible]
[illegible]
[illegible] · 13
[illegible]
[illegible] · 172
[illegible] · 73
[illegible] · 173
Ogni età ha [illegible] · 132
[illegible] · 147
Opinioni invecchiate, [illegible] · 145
Origini di Catone [illegible] 155 · 159
Omen · 16
[illegible] · 163 · 166

Primo [illegible] di Fir. [illegible] · 110
[illegible] · 110

[illegible] · 120
Pavimento antico trouato in Fir. 114
Pavimento di S. [illegible] · 121
Petrarca de primi risuscitatori delle lre · 122
Perizia de Greci · 123
[illegible] · 123
[illegible] · 25
[illegible] · 106
Panton [illegible] · 125
[illegible] di [illegible] · 128
Pisani anticipano un anno · 5
Purro. [illegible] Pirro · 135
Pisani fanno una statua a Rutilio · 142
Pollione [illegible] di Vitruvio · 142

P.

Porte et [illegible] · 121 · 145
Poesia et sua origine · 2
Principij delle città favolose · 3
Politiano et sua [illegible] · 154
[illegible] · 142
[illegible] colonie · [illegible]
Plutarco lodato [illegible]
Popol Ro. [illegible] di alcuni [illegible]
[illegible] · 33
Principij delle città dall'edificatione · 34
Plinio [illegible] · 52 · 67 · 153
[illegible] · 64
[illegible]
[illegible] · 63
[illegible] · 67
[illegible] · 51
Provincie [illegible] · 51
Provincie [illegible] · 10
Provincie [illegible] · 50
Provincie come [illegible] Ro. 50
Promesse [illegible] · 42 · 9[illegible]
Proverbio [illegible]
Premij [illegible] Guerre comunicati [illegible] gli co' Romani · 21
[illegible] uguali sempre · 21

Peggior di [illegible] · 10
Patria [illegible] mule [illegible] · 56
Positte [illegible] · 39
[illegible]
[illegible] morder [illegible]
Voler [illegible] · 72

Putre [illegible] et [illegible]
inganni [illegible] di [illegible] · 61

Prete della porta · 81
Prete [illegible] · 81 · 105
Pistoia · 71
[illegible]
Patroni delle Col. [illegible] · 88
Patria di [illegible] di Roma · 90
Pisa [illegible] fondata da Greci · 93
[illegible] · 94
[illegible] · 94
[illegible] · 333 · 94
Pallata d'Annibale in [illegible] · 97
Peso fiume mal [illegible] Bellarmino
[illegible] a [illegible] · 106
[illegible] due a [illegible] · 0[illegible]
[illegible] · 106
Passo [illegible] · 107
Pozzi et loro uso · 108
[illegible] · 109
[illegible] · 115
Pronao [illegible] · 115
Pantheon di Roma grande · 120
[illegible] · 121
Stato [illegible] · 121

11

P[illegible]

Più il proprio che l'appe[illegible] 47
A [illegible] di Dispetto 67
Colpi nò si danno à patti · 93
[illegible] di [illegible] Abbate · 104
Passar [illegible] fiera · 120
[illegible] dolce [illegible] · 120
Trouare et Cantare · 123
Far un viaggio et due servigi · 140
L'imaginatione fa caso · 145
Dirsi [illegible] bugie et [illegible] · 40
[illegible] · 41
Pagar cinq. β. 82 · c.
Bugia [illegible] conti · 162

Pretori [illegible] cura di alcuni [illegible] · 130
Prasino colore · 131
Palio corso da cavagli · 131
[illegible] Reparata · 131
[illegible] · 132
Popoli amano le feste · 132
Populonia ha teatro · 133
Pisa ha Teatro · 133
[illegible] · 133
Perugia · ha teatro · 133
[illegible] impossi · 138
[illegible] · 141
Podestà era [illegible] grande aut^a. · 141
[illegible] alle podestà · 141
[illegible]
[illegible] Antonin[illegible] · 141
[illegible] · 144
Pyramidi [illegible] in honor di [illegible] · 146
Pericolo ritrouare [illegible] · 160 · 172 ·

Q

Querele et [illegible] · 47
Quaranga[illegible] · 131

R

Romani
Roma nella sua origine [illegible] · 7
modo di notarvi anni · 7
Superstitiosi ne nomi · 16
nò ambitiosi da principio ne nomi · 16.
nò per tempo uguale al nro · 120

Re, per Reï · 134
Rinocerote · 128
Rapsodia d'homero · 124
Romanzi in canto · 124
Rullo Trib. seditioso · 73
Ricognitione propria dell' huomo · 109 ·
Romani religiosi · 109 ·
Religione christiana [illegible] · 113 ·
S. Reparata [illegible] 115
[illegible]
[illegible] · 116
Vittoria in [illegible] · 131

Ratti [illegible] · 131
Radagasio R. Rotto sotto firenze · 131
Ricch[illegible] · 137
Reatini nella chiesa di [illegible] · 38
m. Rubaconte da mandella [illegible]
Re [illegible] · 43 ·

S

Seditioni et sette [illegible]
magistrati [illegible] · 25
Sopra nome, Cognome · 30
Suggelli delle città · [illegible]
Suggello di firenze · 41
Splendidiss^o. 43
Salustio perduto la maggior parte · 44
Soldati di [illegible] · 46
Sepolture fuor di casa col nome
patria · 61
Strabone · nò nomina Fio. [illegible] · 69
Strab. quando scrisse · 65
Staiora [illegible] · 81
Sommarome [illegible] · 81
Scipione Emiliano come [illegible] · 82
Serchio fiume [illegible] · 98
Secol Romano quale s'intenda · 90
Stinchi onde dette · 103
Spese nobili · 108
Scale a Tempij intorno · 110
Senato [illegible] · 111 ·
[illegible] · 12
[illegible] · 115 ·
Simiglianza nel più, nò nel tutto · 118 ·
Spettacolo Theatro · 136
Salvatore Ballerino · 127
Scena [illegible] di Toscana a Roma 130
Scipione Nasica impedì il teatro · 130
Scena nobile in Grecia · 13[illegible]
Sposo [illegible] in [illegible] · 132
Spuleto ha teatro · 133
Siciliani nella Chiesa di [illegible] · 139
Sostrate architetto [illegible] · 142
Serapi [illegible] statua · [illegible]
Signa · 145 ·
Santi [illegible]
Sepolture date publicamente [illegible] · 146
Strade [illegible] ritrouate [illegible] · 147
Smalto et smaltare · 147
Sepolcri Antichi Gothi a firenze · 147
[illegible] · 16
Sfortunato · 16
Sventurato · 26
[illegible] · 16
[illegible] · 166
[illegible] Romani [illegible] · 172

Scrittori Antichi 2
adoperavono il nero. 2. 10
potettono havere alcun lume. 10. 49
Scusar. 11.
[illegible] 16
Si inviluppano nel nome di [illegible] 123
Sylla [illegible] il paese [illegible] 42.
[illegible]
[illegible] gran resistentia. 45

[illegible]
[illegible]

Scrittori nō parlan sempre propriamente 29
[illegible] 44. 53. 63.
[illegible] 65

[illegible] 141
[illegible] 97

Segni di [illegible] artificiali. 97
naturali. 97
[illegible] 109.

Statue [illegible] in Roma. 65
delle colonie a cui si [illegible] 123
[illegible] al Teatro. 125
[illegible] 135. 136
[illegible]
[illegible] 134
[illegible] 135
3000 [illegible] in un teatro. 129
[illegible] in Firenze. 137. 144
[illegible] nelle Col. et Munic. 138
[illegible] 142
[illegible] 139
[illegible] 140
Auttori et Magistrati. 140. 141
[illegible] come [illegible] 140
di [illegible] Marcello. 143
[illegible] 143
Di rame. 143
Di marmo. 143
[illegible] 143
[illegible] 143
A piede. 143. 144
[illegible] 143. 144
[illegible] a cavallo. 142.
[illegible] 144
Equestre in Firenze. 144.
Degli Idoli disfatte da Christiani. 144

[illegible]
[illegible] et significati. 123
Triomfi a Giuliano de' Medici in [illegible] 6
[illegible] di Colonie. 27
[illegible] 27
a particulari 27.
A compagni 28.
[illegible] a Roma 27
da Cesare. 27

Triumviri R. P. C. 10. 42
Tre huomini Magistrati [illegible] Col. 9. 10

Tolomeo et sua [illegible] 92 [illegible]
Triumviri R. P. C. 10. 92
Loro [illegible] promesse. 42. [illegible]
[illegible] al senato [illegible] 42.
Tempij de pagani come. 90
Tempio di Marte [illegible] 87.
[illegible] sapere agli historici. 82
Tacito lodato [illegible] 150
Tacito [illegible] 5[illegible]
Termini [illegible]
Termini di Toscana. 50
Termini di Provincie come si pigliano. 50
Tempie. 48
Toscana [illegible] 12. città princip. 37.
Sua lingua. 37.
Suoi Termini. 50
[illegible] Etruria. 51.
[illegible] da Romani. 70
principali città in lei. 70
Tuscia et Toria sotto il Rettore 141.
Tornare. 131
[illegible] 131
Termini di [illegible] 60
[illegible] 60
Muran 60
[illegible]
[illegible] 81.
Augustei 82
Graccani. 89
Toscana nostra: [illegible] 70
publicata da Sylla. 74
[illegible] 74
primi [illegible] 74
partigiana di Mario. 80
[illegible] 136.
[illegible] 136 Trivio. 136
[illegible] 13[illegible]
[illegible] 131
[illegible] 124
[illegible] 129
[illegible] 136 99. 130
[illegible] 136
[illegible] 123. 125
[illegible] 125
Onde habbi nome. 102 [illegible] in Toscana [illegible] a Roma 130
[illegible] 109.
[illegible] 110
Tempij [illegible] 110
[illegible] 109
Tempij [illegible] 100
[illegible] donde hanno il nome. 102
Due in Firenze. 105
[illegible] 96
[illegible] 100
di Agrippa in [illegible] 100

[illegible] 149
[illegible]
[illegible] dell' origine
nome [illegible] suo [illegible]
Diritto. 101
[illegible] 123
[illegible] 123
Villa [illegible] 48
Villa [illegible] 48
Volterrano. 7.
Varrone [illegible] 8
Vettigali de Romani 26.
Ville Romane [illegible] 23
Ville di Cicerone. 40.
[illegible] 43.
in su la Natura [illegible] 45. 49.
[illegible] 74
[illegible] 141
Veneto colore. 131 Vicinanza vico. 140
Vico a Romani 48. 140
Vico [illegible] 48
Vittoriani [illegible] 131
[illegible]
[illegible]
Volterra [illegible] 74
Volterra [illegible] Sylla. 74
Varietà [illegible] 71
[illegible] 53
Vicinanza [illegible] 90
Vendetta di Cesare 113
Vitruvio Pollione [illegible] lo scrittore. 142
Vitruvio Cerdone [illegible] 142

[illegible] del popolo. 74

Verona [illegible] teatro 133
[illegible] 133
Via Cassia a Firenze. 106
[illegible] in Roma. 121
[illegible] 121
[illegible] 123
[illegible] 125
[illegible] 125
Vittorie [illegible] 32
Via Cassia [illegible] a Firenze. 148.
Via Flaminia in Tos. [illegible] 148
Via [illegible] 148
Valdarno. 155.
[illegible] in Toscana. 165
[illegible]

[illegible]
[illegible] 152
[illegible] 152
Specioso. 152.

[illegible] 106

Teatro di [illegible] 130
[illegible] 133

[illegible] Capitolino 102
di Marte in Firenze 112. 117. 119
[illegible] 113.
[illegible]
[illegible] 152.
di Marte di [illegible]
di Giove [illegible]
[illegible]
Di Marte a Tod[illegible] 147.

[illegible] 171
Targa [illegible]
[illegible] 136
[illegible] 127
[illegible] 2
[illegible]
[illegible] nome [illegible]

Testa di Carlo magno. [illegible]
di Attila. 137

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Luoghi di Liuio
Di camand[illegible] 48
De termini d[illegible] Toscana 50
[illegible]
Delle 30 colonie 33. 71
[illegible] 61
[illegible] 119

Luoghi di aut.

di Plutarcho dona [illegible] 2
di Cic. delle colonie di Sylla 5
di Floro di Firenze 5 [illegible] 33
del libro delle colonie 6
di [illegible] che ricordan le Col. 17
di [illegible] di Piacenza 18
di Cic. di Piacenza 18
di Plutarco di Flaminino 13
di Cic. delle colonie Sillane 20
di Cic. de' Sonori Col. 23
di Plinio di Pisa 24
di Paterculo delle Col. militari 25
di Cic. pro placio de comitij 31
di Tac. di Cremona. del et Mun. 32
di Suetonio del Nome 32
di Gellio di Munic. et Col. 32
di Prenestro di Col. in Munic. 32
di Cic. di Preneste Col. 33
di Spoleto 33
di Lucca 33
di Pozzuoli 33
di Tacito di Pozzuoli 133
di Cloatio Verre delle Etimologie 38
[illegible] di A. Gellio [illegible]
di Cic. [illegible] 41
Del [illegible] degli Aretini 41
della via Cassia 145
d'Appiano di 18 città promesse [illegible]
di Cic. delle Col. di Sylla 42
di Frontino della Col. Florentina 53. 54
di Tacito di Firenze 54 56. 76. 94 100. 150
di Demostene [illegible] 57
di Cic. [illegible]
del Libro d'Agro [illegible] 60
di Tacito di coloni aggiunti [illegible] 65
di Strabone di Fior. et Fie. 65
di Plinio nouello di Fermo 68
Plinio dell'Elogia di Cic. 73
[illegible]
[illegible] 74. 75
[illegible] Arretini [illegible] 75
della Col. Capouana 91
[illegible] 120
di Tacito delle doglienze delle [illegible] 78
Il modo di [illegible] in col. 78
di Suetonio di Cesar. 82
di Tacito delle Sorti Urbane 83
di Suet. delle Terre diuise da Cesare 85
di Virgilio di Cremona 91
di Tolomeo di Fior. et Fies. 92
di Strabone dell'oseri et arno 98
di Rutilio numatiano di Pisa 98
di Virg. di Troia rifatta da Elena [illegible] 102
di Vitruvio [illegible] 111
di Suet. delle [illegible] nelle Col. 117
di Vitruuio della Basilica di Fano 118
di Cic. delle 3 [illegible] 51
[illegible] 101
di Vitruuio della Palestra et 106
[illegible] di Todi 117

Pietre

di [illegible] Florentinus 31
d' [illegible] 62
di [illegible] di Narni 68
Di Fabio massimo 134
Di [illegible] 35
Di L. Sylla 140
Di statue a Rettori 141
Di statue a benefattori 142
Di L. Vitruuio L. L. [illegible] 142
Di [illegible] 143
Di Adriano [illegible] 145
Di Damarione Fiorentino 151
Di Catinna [illegible] Fior. 151
Di [illegible] Fior. [illegible]
[illegible] 152

Di [illegible] 125
Di [illegible] 126
Di [illegible] 126
Di [illegible] 129
Di [illegible] 129
Di Plinio [illegible] 124
Di S. Paulino della Notte di [illegible] 131
Di Plinio delle statue [illegible]
Di Suetonio delle statue poste da Augusto 139
[illegible]
A [illegible] 128
[illegible]
Dell'uso popolare [illegible] 6
Degli anni di Roma diuersi [illegible] 8
Delle [illegible] di due [illegible] 131
Honos alit artes 142
della statua di Ser. Sulpicio 144
Attio [illegible] 123

Di Gellio [illegible]
Di [illegible]

Di [illegible] 142
[illegible] 142
[illegible] della vita di S. Mart. 144
[illegible] Cesar. della statua di Serapi 144
[illegible] 146
[illegible] 147. 52. 54 [illegible]
[illegible] 147
[illegible]
[illegible] 152
[illegible] nome Flor. 152
[illegible] Script. Eccl. [illegible] 152
[illegible] ne paralleli 151
[illegible] 156
[illegible] 165
Di Plinio dell'[illegible] di Toscana 168
[illegible]
[illegible] 171
[illegible] 171
[illegible]
[illegible] 170

Rom.
[illegible]
m. Cornelio [illegible]
m. Lionardo d'Arezzo 5
Hermolao Barbaro 108
m. Agnol Poliziano 6
[illegible] Malespini 2.
Giouan Villani 2.
Biondo 7
Volterrano 7.
m. P. Vettori 62
Jan Orlandi 71.
Girolamo Bellarmati 98
[illegible] 123
Unico 123
m. Nicc° [illegible] 161
[illegible]
Franco [illegible]
Ruberto [illegible]
Sigiberto 152
Rom[illegible] 152
[illegible]
Liuio Andronico [illegible]
Verrio Flacco 8
Cloatio Verro 38
Beroso 40. 161
Manetone 40. 161
Sempronio [illegible]
M. Junio [illegible] 56
Siculo Flacco 57
Agennio Urbico 57
Hygenio Gromatico [illegible]
Magone 60. Dionisio 171
[illegible]
Licinio Macro Hist. Rom. [illegible]
Annale [illegible] Rom. [illegible]
M. Varrone [illegible]
Sparziano 132
Capitolino 132
Lampridio 132
[illegible]
Procopio [illegible] 152
[illegible] 152

Luoghi d[illegible]
[illegible]
[illegible] Giouanni [illegible]
Primo [illegible] 117
[illegible] 18
Del S. Giouanni 21
Della statua di Marte 175
Della [illegible] 16

Cantar [illegible] 14.2
in [illegible] e in [illegible] 4.
[illegible]

[illegible]
[illegible] 8.
[illegible] 13
[illegible] le cose di
[illegible]

Compar[azioni]

Come [illegible]
[illegible]
[C]ome da gran [illegible]
Come quello [illegible] le penne
[illegible] 45.137
Come di pezzi di [illegible] 8.13.
Come paganno una parte [illegible]
del [illegible]. 64
Come [illegible] composta. 58
Come i cacciatori [illegible] 26
Come gl[i] cane di [illegible]. 158

Metafore et jmagini

Reggere el martello. 43
[illegible] in fumo. 43
Castelli in aria. 44
[illegible] 57
Andar per la pesta 57
Comperar le unghie a [illegible] 158
Star el credere ogh [illegible]

[illegible]

[illegible] 40. 157
[illegible] 157.159
[illegible]

Ill.mo et R.mo Mons.or Padron mio

La convenzione del poder di m. Diletta Tomasini, per la vita del suo Nepote, spero che agevolmente potrà seguire che e' ne siano fra loro in concordia sì come e' trattano: ma quando ciò non seguisse, io non mancherò con quella affezione et diligenza, che conviene al grande obligo et servitù mia con V. Ill.ma S. di operare che venga ad effetto, et che la Donna nostra accomodata la Chiesa abbia il debito suo: conforme l'uno et l'altro all'honore della lettera, che si è degnata scrivermi V. Ill.ma S. alla quale humilmente baciando le mani: prego da Dio ogni felicità. Di Firenze a XIV di L° del 77.

Biblioteca Nazionale Centrale Firenze

Ill.mo et R.mo Mons.re

La Copia di Plinio, mi è riuscita più lunga di quello che io haveva in memoria come avviene delle cose, che gran tempo non si son rivedute; Et vi è forse delle parti da passarsene ma quelle parole, che io diceva conforme a quello che ne dice il S. Sigonio son quelle Affirmabant autem etc. et [illegible] il Ritratto della Confessione, [illegible] et in somma troveva dell'[illegible] d'un [illegible] sapendone [illegible] eziandio con tormenti [illegible] scritto, da Bernabe da Ovidio et da Plinio et ad uno imperador et a uno imper. Traiano

della innocentia et santità de' nostri Christiani et di [illegible] contro alle calunnie [illegible] sicuri fuor d'ogni sospetto: ma mando a V. S. il libro, che vegga [illegible]

Al S. Sigonio come ho detto et replico a V. S. Ill.ma nelle [illegible] mi piace [illegible] ne questo mi fa dir l'amore solo et se forse alle sonne et dottrina sua [illegible] sento, et mal so fingere [illegible] detto che non mi sarebbe parso fuor di proposito oltre alli [illegible] di Tertulliano che è de' nostri, accennar alcun motto de' luoghi di Plinio [illegible] come sono più sicuri et più fermi [illegible] testimonij [illegible] quando fanno al proposito suo [illegible] i suoi propri [illegible] non è pulito di sospetto et è sforzato [illegible] a favor de' lor nemici [illegible] Ma penso che a buon fine lo lasciasse et mi quieto nel giudizio suo. Oltre che troppo sarebbe metter tutto quello che si può, et troppo [illegible]

Ho aggiunto, quello sopra la risposta di Traiano che Tertulliano [illegible] non la seppi [illegible] a [illegible]: et mi pare [illegible] et è parsuto [illegible]

et questo specialmente [illegible] [illegible] et piacevole al modo

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Consiglieri Ill.a Rep. Fl.e
Magistrato [illegible] Ill.e

Summa Rerum pub. ~~Senatus~~ Decorum

Hi sunt municipii [illegible] [illegible]

Summus Rerum ordo Arbitri [illegible]
Sedes

Summus. Amplissimus ordo

Senatus et populo
Patritij [illegible]

Nozze di Sig.ri

Nota di Accompagnaturi et Incontramenti fatti per le entrate di [illegible]
et Signori –

Nelle nozze del Imperador et Imperatrice nel entrata di Sibilia andò
in contro alla chiesa di S.to Lazz.o fuor della Città il Duca d'Arcos
Governator di Sibilia et il Reggimento della Città con tutti i Ca-
valieri et più nobili tutti riccamente vestiti et baciarono ordinata-
mente tutti le mani a S. Serenità
Alla porta della Città i Sig.ri del Reggimento et i Giurati la riceve-
no sotto un baldacchino di Broccato ricchissimo messo sopra no.
haste tutte fornite d'argento.
In sua Compagnia veniva l'Arciv.o di Toledo. Il Duca di Cala-
uria. Il Duca di Berzent. et molti altri Marchesi: et Sig.ri di
titolo.

Il Imperador ne med.mi giorni vennono in contro i med.mi ne med.mi modi
et di più tutti gli suoi dell'Arte della Città et terre di Sibiglia ve-
stiti di varie livree et co' loro bandiere in ordinanza.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

NELLE NOZZE del S.or Franc.o Sforza Duca di Milano fu incontrata la Duchessa
Christerna dal S.or Giovanpaulo Sforza vestito di broccato ricamato
con simil coperta al cavallo, et co' lui il S.or Bosio et il [illegible]
Sforza accompagnati da più conti Marchesi et Gentilhuomini tutti ben a
cavallo et tutti riccamente vestiti et fuora della città [illegible]
l'accompagnarono per ~~[illegible]~~ in[illegible] a S.to Eustorgio dove si fer-
mò. In q.o luogo vennono 3 Compagnie di armati una banda ~~[illegible]~~ verde
armati et vestiti tutti riccamente et molto più i Capitani et Alfieri
et queste erono gli armaruoli della Città in gran n.o La 2.da era azzurra di cir-
ca a 300 benissimo armati tutti di livrea azzurra: la 3.a bianca di Gentil-
huomini et Sig.ri et Gentilhuomini Milanesi tutti d'arme bianche et di livrea bian-
che d'argento adornati. Tutti vennono insino a S.to Eustorgio.

Al med.mo luogo venne il Senato et Magistrati di Milano. et andarono a far reverentia a S. E.

Mossa da S.to Eustorgio fu accompagnata da li esploratori andando p.a la banda azzurra, poi la verde. dipoi il S.or Gianpaulo Sforza cap.o di sua compagnia a Cavallo. dopo questi quei della banda bianca. et dipoi la Duchessa col Cardinal di Mantova et molti sig.ri Prelati et Ambasciadori che l'accompagnarono per la strada

Poi signori feudatarii del Duca, cioè della Romagna. Borromei. Belgioiosi. Triulzi. Visconti. et con giubboni et calzoni di tela d'argento. et vesti di velluto nero ricamato et foderato di teletta d'argento su in cottanno et smontati da Cavallo servirono per staffieri di S. E.

Alla porta Ticinese fu messa sotto il baldacchino d'oro portato da Dottori et quivi fu incontrata dal Clero di Milano col gonfalone di S.to Ambrosio.

NELLE NOZZE Del S.or Ottavio. Madama Marg.ta venne accompagnata in mezzo del Cardinal S.to Iac.o et Farnese.

Fu incontrata da tutta la famiglia del papa et de Cardinali al ordin.o dipoi fu incontrata et gli fecion compagnia i Conservadori et caporioni Romani vestiti tutti di velluto con molti sig.ri et Cortigiani.

Dipoi certi sig.ri Romani cioè il S.or Sarmoneta vestito di tela d'oro con palafrenieri et paggi vestiti di velluto chermisino listati di morello. Il S.or Giovan.ni Savello di teletta d'oro. palafrenieri di velluto nero et berrettino. Il S.or Gir.mo orsino. co paggi di velluto nero. Don Gio: Borgia. palafrenieri di velluto rancio. Il S.or Pierluigi co palafrenieri et paggi di ricamo ricchiss.o et altri

A piè della Duchessa andavano dua fratelli di Casa Clapanica vestiti d'oro con otto nobili Giovani che servirono per palafrenieri intorno alla chinea vestiti di velluto chermisi: et poi seguivono con le livree il Cardinal S.ta fior. et il Cardinal farnese

NELLE NOZZE. del Re Catol.co con la Regina Ysabella di Francia fu incontrata la Regina fuor di Toledo:

Prima da molti balli alla morisca et alla castigliana all'usanza di Spagna et fatti da compagnie et luoghi o ville del paese di spontanea volontà.
(et fatti del corpo dell'artigiani della città etc.)

Poi da parecchie bande di soldati + che feciono una brava scaramuccia co' cavalli alla ginetta nel piano innanzi alla porta della Città:

vestiti in habito morisco)

Furno dua bande di putti da 8 in 20 anni. sotto dua bandiere, l'una francese di taffettà azzurro co' liste azzurre et bianche, con una + bianca attraversata. et ne vani 4 gigli gialli: l'altra Spagnuola giallo et bianco et verde. traversata d'una + rossa. et ne quarti del campo + di Borgogna: fu ciascuna compagnia la metà archibusieri et la metà picchieri. et feciono bellissima mostra et gazzarra.

Vennono di poi i putti della dottrina cristiana di Chiesa in dua schiere come quei di sopra.

Vennono a baciar le mani a S. M. il Capitano della Justitia. co' suoi ministri bene adornati. el Capitano della Moneta. i Cappellani della Cappella del Re. li scrivani et ministri publici. il s.to offitio. l'università del collegio de Doctori in ogni facultà, tutti vestiti riccamente.

Et fu incontrata poi da Consiglieri et Governo et Magistrati della Città equali havendole baciato le mani et fatto le debite cerimonie l'accompagnarono sotto un baldacchino portato da suoi deputati della Città:

Quando la fu di nuovo fu de la Città fece 4 Carri triomphali.

Et la incontrorono fatti all'usanza di quei della Moneta, ni quali erano persone molte co' canti et danze et abbigliamenti di questa sorta. Et sul nostro furno le nre compagnie di s. Gio: ornati riccamente con arme del Re et del Regno et imprese et motti et altri lavori. il p.o dedicato alla Concordia, tirato da dua Cavalli guidato da Mercurio. et il ballo delle tre Gratie et tre Virtù.

Il 2.do di Venere. tirato dalle Colombe et guidava il Carro il diletto et il ballo era di amore et altri figli di Venere. ~~Il q.o~~ la quale donò alla Regina il pome che havuto haveva da Paris.

Il 3.o era di Phebo tirato da dua Cigni. et guidato dal Aurora et il ballo era delle 9 muse

Il 4.o di Junone tirato da dua pavoni et guidato da Hymeneo et la guida del Carro era di Lucina Iris et altri ministri di Giunone.

Et innanzi a tutti questi Carri erano altre danze con pochi che et vari habiti

NELLE NOZZE Del Re di polonia cō la figluola del Re de Romanj lanno 1542.
sennata de la citta di Cracovia fu allogiata fuor della citta in certj
palagi fatti di legname belli, et grandi et bene adornatj et fu inco
ntrata da trenta Carette di madonne riccamēte adordine & fattalj
R.tia si misero in camino in compagnia sua.

Era la strada p̄ buona pezza inazi si giugnessi ala porta coper-
ta di pannj di scarlatto cō dua bellis.mi Padiglionj nel principio
doue aspettaua lo sposo, & come giunse la carretta regia ando
a incontrare et tutte le debite cerimonie, et entrato in carretta
seco la cōdusse al Re suo p̄re, et Regina suo madre, & laspet
tauano al Palazzo, et tutti di compagnia andarono in chiesa
doue si celebro una cirimonia dello sponsalitio ne ui accade
altra cosa di momento

NELLE NOZZE Del Re Cattolico cō la Regina di Inghilterra, fa cosa del rice
uere di diuersi caualiri, p̄che la sposa riceue lo sposo ne ui fu
cosa straordinaria, ne di consideratione da poterne cauare in-
uentione alcuna, et la cirimonia dello sponsalitio fu fatta in
chiesa solennemente, al uso di ca

A Palermo non si messe statue all'arco. ma bene arme di Sicilia et della Goletta et di Tunisi: et arme

A Messina non si fece statue ni archi. uno dedicato, al dilubro, al quale

Alla concordia. alla pace et alla victoria. et al quarto dedicato a esso Imperadore fu messo due victorie alate, che tenevono lo scudo imperiale co l'Aquila, le quale tenevano la Corona delle Victorie. Questo arco fu ovestito di raso rosso giallo et bianco:

Feciono bene in processione un Carro triomphale co le quattro virtu con il mondo in Cima. Sopra il quale era l'Imperadore armato co una victoria in mano

Al entrata del palazzo dedicato pure CAROLO VICTORI due Angeli tenevano l'epitaphio et nulla altro.

Nel entrata di Napoli dove furono fatti ricchissimi Archi et assai bene .... in nessuno luogo principale fu messa la statua del Imperadore, ma bene di Imperadori di Casa d'Austria et furono dedicati gli archi o a Dei o a ... o a heroi et et sebene fu messa in un luogo che imagine sua, non fu ... principale. ma vi fu quasi ... Et fu posto in una porta una Vittoria a sedere con due corone in mano. con le quali incoronava due ... uno da lato, l'uno era l'Imperadore armato al antica. coronato dallloro ... dal altro Cesare co lo scettro et co la palla. ... le palme in mano. ... del modo di incoronare ...

19

Quanto ~~poi~~ appartiene ale cerimonie usate per incoronar S.ri christi-
ani, ~~tale~~ In somma mi par si distinguino in questi capi principali

Che ~~[illegible]~~ sia usata la forma e ogni solennità come leggi et a incoronar [illegible]
i Governatori Magistrati [illegible] [illegible] principali Baroni et signori
et persone di grado [illegible] principe [illegible] e natural signor di [illegible]
i feudatarij et tutti quelli che hanno grado o titolo o carica da [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

[illegible] morto in [illegible] [illegible] [illegible], che venga il [illegible] co principali
prelati, et graduati [illegible] [illegible]
ad accompagnarlo ala chiesa principale [illegible] [illegible]
le solite cerimonie et benedizioni con orationi et laude di Dio

Al Imperatore Ferdinando [illegible]
[illegible] l'anno [illegible]
[illegible] a questi Magistrati et
Governatori di [illegible] et [illegible]
[illegible] tutte le fanciulle
[illegible] insieme [illegible]
[illegible] le Maritate
[illegible] le Vedove
[illegible] et così [illegible]
[illegible] Honora
[illegible] quanto potevano
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
In particulare [illegible] cose [illegible] usate, [illegible]
[illegible] volte [illegible]
[illegible] una o due squadre di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a cavallo [illegible]
[illegible] parte a cavallo [illegible] adornate et armate [illegible]
[illegible] et [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] o [illegible]
livree, et colori et armi. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

20

[illegible] e costumato [illegible] due Compagnie et piu [illegible] di Gio-
uani d'piu nobili et principali di quella Citta et
Ciascuna Compagnia deputar delli [illegible] Vesti [illegible] habiti et livrea
[illegible] et ogni compagnia [illegible] Sauute a suo modo et diuerse
[illegible]. Ch questi anno [illegible] sta fioni gaudieri et altri [illegible]
intorno al cauallo et persona propria di principe

Celi sempre usato Un baldacchino ricco [illegible] et portato da persone [illegible]
sempre graduate et tanto piu quanto [illegible] et Maggior, [illegible]
o [illegible] proprio a [illegible] di quelli luoghi. All'Imperador in Messina
lo portarono i giurati della Citta: A Napoli [illegible] Seggio principali
di detti Seggi: in Roma i Conseruatori et caporioni [illegible]
di tutti gli altri signori etc.

Cose straordinarie [illegible] mi pare [illegible]
[illegible] in Messina Un carro Triomfale [illegible]
l'Imperadore [illegible] [illegible] modo in carro
[illegible] Imperadore.

Ma p. quello che s'aspetta in casa di noi [illegible], io veggo [illegible]
modo et ordine quanto l'apparato [illegible]
più liete et più piacevole [illegible] attione alla
Compagnia separata [illegible] Et quelle
Cirimonie che si usano a principi et riguardevoli [illegible]
et nomini [illegible] non si convengono [illegible]
[illegible] padrona et [illegible]
autorità et maiestà ornando [illegible] le parole et le cirimonie
et ~~[illegible]~~ [illegible] attione ~~[illegible]~~
et ~~[illegible]~~ Baroni et p. [illegible]
[illegible] a Guardia [illegible]
accompagnata d'arme [illegible]
usar [illegible] in ripagar [illegible] ~~[illegible]~~
nella [illegible] ~~[illegible]~~
d'arme et [illegible]
sia da [illegible] è detto.

Baldacchino [illegible]
[illegible]

Di cose extraordinarie [illegible]
[illegible] 4 carri [illegible]
[illegible] come [illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

ultima parte della

N.o 1. 2 E' espresso nel Sommario e credo ne tocchi parte il Giouio nell'Istoria sua de gli
ultimi tempi ma bisogna auuertire che non è tutta uia sicura la Istoria sua che
da molti in molti luoghi è stata ripresa e trouata bugiarda [uoglio dire che credeua a ognuno et ogni cosa] et si sa che alcuni per
burla gli dicean molte cose uane et molte a rouescio: et poi se ne rideuano. E nello
scriuere questo caso specialmente bisogna hauere bene alle mani lo essere uniuersale e
particulare d'Italia in que tempi, et di questo Stato specialmente, per cagione della
passata guerra Ciuile [e del Gouerno di quel tempo:] et sospetti dello Imp. per le guerre di Francia etc.
[et cui altri che hanno scritto]
uengon conseguentemente compresi gli ... D. Cos.: et nel tempo sanno piena et uera notitia delle

[margin: Ma tutta uia in alcune parti è buono et dice bene: come nella Rotta della Ciriegiuola: sopra in cui specialmente bisogna gli ... et finalmente in tutti: leggerlo con giuditio et elettione: et quanto era anti detto per li ... storici di questi tempi: oue ... di quanto n.o 3]

Il fatto di Montemurlo io non posso dirne altro di quel che mi è scritto che per una uita
è abastanza: ne forse ui bisogna certi particulari, come in una Istoria; e i principali capi
che ui furono sono espressi nominatamente certi altri minuti sono impacciar carte
et il motiuo di que di fuori: depende dal capo sopradetto della qualita de tempi

[margin: et il Giouio per auuentura ci si abbatte un po troppo: –]

N.o 4. 13. 20. Non è male uedere queste feste e pompe: come generalmente è ben sapere sempre ogni
cosa. Ma ben conoscerà egli che non sono queste materie da farci su principal fondam.to
Ma accennare destramente con gratia et gentilezza quel che è il proprio buono di queste
cose la Magnificentia nella spesa, l'ingegno nell'inuentione la sadisfatione de popoli
nella comune letitia e altre simili considerationi e le cose stesse sono stampate e
gli saranno state mandate o, si douerranno mandare

Biblioteca Nazionale Centrale Firenze

N.o 5. La forma delle Leggi etc. Questa è grande impresa ma non tutta dal capo al pie
necessaria: bastando toccarne parte e la piu importante sempre e concernente il ben
publico e il buono essere e costumato uiuere de Cittadini. Et in questo pigliare il capo
generale Che essendo per le passate guerre e molti trauagli e mutationi della Citta molti
abusi sorti di nuouo e negletti alcuni de gli antichi e santi ~~statuti~~ costumi oltre che uariando
i tempi et i modi del uiuere abbisognando di continuo nuoui prouedimenti: egli si mise
a ricorreggere e riformare il uiuere Ciuile: come sarebbe Che essendoci stati alcun tempo
soldati Corsi et altre nationi mal costumate Onde in questa Citta che prima assembraua una
Religione era sottentrato l'abuso delle bestemmie egli con seuerissime leggi le proibi e
in modo le fece osseruare che in breue tornò nella antica costumatezza Erano introdotti
habiti leggieri e uili e soldateschi nella Cittadinanza e questa parte anche emendò, ma
piu con premij che con pene: se gia non fu grandiss.a pena, priuare de Magistrati e in
un certo modo della Ciuilita chi la dispregiaua con l'habito: E a Rettori che secondo
l'antico costume ~~uanno~~ andauano fuora in Signoria [molto magnificamente: et poi mutatosi a poco a poco s'erano tralasciati] impose necessita di uestimenta e di famig.
horreuole e secondo la degnita delle Terre et de gli ufitij per gli antichi ordini costitui.

Proibì con leggi severe gli appalti e l'incette delle cose al vivere necessarie e specialmente del grano: e diede buono ordine alle piazze de Mercati publici che stessino larghe e dovitiose ne fusse in potere di poche et buone borse con le loro incette alzare i pregi a loro piacere et ingrassarsi del sangue de poveri. Misse gran cura e sollecite guardie che i bottegai delle grasce vendessero a giusti pesi et misure: et di qualità buone et legali. Et che i panni e drappi che si fanno in questa Città di singular bontà e bellezza non si potessero in modo alcuno peggiorare o imbastardire, cosa che ha dato et dà reputatione et utile alla Città et mantiene un numero infinito di poveri che in su queste arti si pascono, che son tanti et tanti danari ne portono che non si crederebbono: et simili altre queste et in molte cose notabili, come l'Archivio, et tutto o buona parte ritrovemo leggendo le oprationi as.

n.ro 6 L'abboccamento di Carlo V. fu a Lucca la prima volta, un altra credo poi a Genova et nel Sommario ne è tocco a bastanza et se più se ne desidera si potrà ricercare.

n.ro 7 Come si affermò nel governo. Non saprei a questa domanda che risposta propria si potesse dare: che tutto questo si ha da cavare dal fatto istesso et dalle sue operationi et di quella sorte specialmente che i Savi scrittori delle Rep. mettono per proprie cagioni di questo effetto: come è honorare Dio principalmente et la Religione: osservare la giustitia uguale et incorotta: benificare e difendere i sudditi ne solamente non gli offendere ma ne anche lasciare violare, Mantenersi i confederati con la fede, gli amici co' servigi, vigilare gli andamenti degli avversari et prevenirli con la prudentia, sapere pigliare l'occasioni del bene come si porge et star proveduto a cessare le male venture che si attraversassero et altri tali avvertimenti et virtù civili et heroiche che sono atte ad acquistare i Regni e mantenere gli acquistati, che per le medesime vie agevolmente vien fatto

n.ro 8 La Guerra di Siena. Nel Sommario assai se ne tocca per questo fine di scrivere una vita lo scriverei poi a cosa per cosa et le prese di Castella per Castello et altre simile specialità. pensera egli se convengano a questa maniera di scrittura. Et forse doveranno bastare que fatti principali ove più che negli altri si mostra la prudentia, l'antivedere, la fermezza, la fortezza dell'animo et del proceder suo. Et quanto alla spesa non so come si possa ritrovare per l'appunto, ne anche a che habbia a servire et vi concorse l'Imperadore in parte

n.ro 9 Come l'hebbe dal Re Fil. et a questo penserà V.S. quelche si possa et debba dire, ne credo che gli ultimi ultimi particulari sieno in queste vite così necessarij pure me ne rimetto

n.ro 10 Con che Leggi ordinasse la Religione etc. Ci è tutto stampato et il fine in questo scrivere è il più importante capo è noto: che per augmento della Fede et Religione et difesa delle Terre et luoghi marittimi da gli infideli et per uno honorato esercitio d'arme et di cortesi costumi di Gentilhuomini

n.ro 11. 14 Le fabriche etc. A questo sarà a propositissimo che vegga l'opera di Giorgio Vasari, che in varij luoghi: et a diversi propositi trouerrà la maggior parte: et così per l'appunto che quando si gle ne mandasse un sunto, sarebbe quasi forsa ch'egli in ogni modo il vedesse essendovi infiniti particulari et espressi così bene che non si farebbe per altra via meglio. Et qui anc.a trouerrà le cave de marmi et de Misti et delle Miniere et ciò che a questa parte appartiene.

n.ro 12 Le morti etc. assai pare che ne sia detto nel Sommario et nell'altre scritture di orationi funerali et altre che gli verranno consequentemente nelle mani. Et fu la cagione universale una indispositione presa nella pestilente aria della Maremma, che molti de compagni di questa gita se n'ammalarono, et alcuni ne morirono oltre a questi, Ant.o et Don Ferdinando vi fu vicinissimo: avvertendo di non se n'andare dietro alle Ballette come fece quello scrittore Vinitiano che scrisse quella favola di una quistione: di che si ride ancora

n.ro 15 La pietà etc. Queste sono sparsi come membra principale per tutto il corpo di questa vita: et nel rileggere le scritture che egli ha tutte et che gli verranno per le mani si potrà a suo piacere ritrovare tutto quello che è ricerca in questo capo 15

n.o 16 et 17 Sono espressi questi due capi nel Sommario per mio parere à bastanza

n.ro 18 Le cerimonie et privilegi dell'incoronatione Credo ci sia stampato un certo che è là doveranno havere mandata i Giunti et la somma della cosa et il fine et motivo del Papa con l'altre sequele che sono il nervo è molto nota et tocca nelle Orationi et altre scritture etc.

n.o 19 Gli ordini della sua Militia etc. è stampato Et in tutte queste cose per la sua prudentia considerrà, che quel che appare di fuori in questi ordini e scritture è come dire il corpo, Ma l'intentione et il fine à che sono ordinati e gli effetti sono l'anima che si

deue principalmẽte attendere da uno accorto et prudente scrittore. Ben si puo anche in quelli considerare come sieno sauiamente disposti et ben distinti et secondo la buona di=sciplina militare etc.

n.ro 1 et 2 — È espresso nel Sommario e credo ne tocchi parte il Giovio nell'Istoria sua
degli ultimi tempi ma bisogna auuertire che non è tuttauia sicura l'Istoria
sua, che da molti in molti luoghi è stata ripresa e trouata bugiarda et si sa che
alcuni per burla gli dicean molte cose uane et molte a rouescio: et noi se ne
rideuano. E nello scriuere questo caso specialmente bisogna hauere bene alle mani
lo essere universale e particulare d'Italia in que tempi, et di questo stato spe=
cialmente, per cagione della passata guerra Ciuile.

n.ro 3 — Il fatto di Montemurlo[?] di cio non posso dirne altro di quelche vi è scritto che per
una vita è abastanza: ne forse vi bisogna certi particulari come in una Istoria, e
i principali capi che vi furono sono espressi nominatamente certi altri minuti sono
impaccia carte

n.ro 4. 13. 20. — Non è male uedere queste feste e pompe: come generalmente è ben sempre sapere ogni
cosa. Ma bene conoscera egli che non son queste materie da farci su principale
fondamento. Ma accennare destramente e con gratia et gentilezza quelche è il propri
buono di queste cose la Magnificentia nella spesa, l'ingegno nell'inuentione la
sadisfatione de popoli nella comune letitia e altre simili considerationi e le cose
stesse sono stampate e gli saranno state mandate o, si doueranno mandare

n.ro 5. — La forma delle Leggi etc. Questa è grande impresa ma non tutta dal capo al piè
necessaria: bastando toccarne parte e la piu importante sempre e concernente il ben
publico e il buono essere e costumato uiuere de Cittadini. Et in questo pigliare il
capo generale Che essendo per le passate guerre e molti trauagli e mutationi della
Città molti abusi sorti di nuouo e negletti alcuni degli antichi e santi Statuti oltre
che uariando i tempi et i modi del uiuere abbisognano di continuo, nuoui prouedi=
menti egli si mise a ricorreggere e riformare il uiuere ciuile come sarebbe Che
essendoci stati alcun tempo soldati Corsi et altre nationi mal costumate Onde in questa
Città che prima assembraua una Religione era sottentrato l'abuso delle bestemmie
egli con seuerissime Leggi le proibì e in modo le fece osseruare che in breue tornò
nell'antica costumatezza. Erano introdotti habiti leggieri e uili e soldateschi nella
Cittadinanza e questa parte anche emendò ma piu con premij che con pene se già
non fu grandissima pena priuare de Magistrati e in un certo modo della Ciuilità chi
la dispregiaua con l'habito. E a Rettori che secondo l'antico costume uanno fuora
in signoria impuose necessità di uestimenta e di famiglia horreuole e secondo la degnità
delle Terre et degli Ufitij per gli antichi ordini costumata. Proibì con Leggi seuere

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

gli appalti e l'incette delle cose et uiuere necessarie e specialmente del grano e diede buono ordine alle piazze de mercati publici che stettino larghe e douitiose, ne fusse in potere di poche et buone borse con le loro incette alzare i pregi a loro piacere et ingrassarsi del sangue de poveri. Mise gran cura e solleciti guardie che i bottegai delle grasce vendessero a giusti pesi et misure, et di qualità buone et legali Et che i panni e drappi che si fanno in questa Città di singular bontà et bellezza non si potessero in modo alcuno peggiorare o imbastardire, cosa che ha dato et da reputatione et utile alla Città et mantiene un numero infinito di poveri, che in queste arti si pascono, che son tanti et tanti danari ne portono che non si crederebbono et simili.

n.ro 6 L'abboccamento di Carlo V. fu a Lucca la prima volta, un altra credo poi a Genoua, et nel sommario ne è tocco a bastanza et se più se ne desidera si potrà ricercare

n.ro 7 Come si affermò nel governo. Non saprei a questa domanda che risposta propria si potesse dare che tutto questo si ha da cauare dal fatto istesso et dalle sue operationi et di quella sorte specialmente che i savi scrittori delle Rep. mettono p proprie cagione di questo effetto: come è honorare Dio principalmente et la religione osservare la giustitia uguale et incorotta, benificiare et difendere i sudditi, ne solamente non gli offendere ma ne anche lasciare violare, Mantenersi i confederati con la fede gli amici co servigi, Vegliare gli andamenti degli auuersarii et preuenirli con la prudenza Sapere pigliare l'occasioni del bene come si porge et star proueduto a cessare le male venture che si attrauersassino et altri tali auuertimenti et virtù ciuili et heroiche, che sono atte ad acquistare i Regni e mantenere gli acquistati, che per le medesime vie agevolmente vien fatto

n.ro 8 La Guerra di Siena. Nel Sommario assai se ne tocca per questo fine di scrivere una Vita. Lo scrivere poi a cosa p cosa et le prese di Castella per Castello et altre simili spetialtà: pensera egli se conuengano a questa maniera di scrittura. Et forse douerranno bastare que fatti principali, oue più che ne gli altri si mostra, la prudenza l'antiuedere, la fermezza, la fortezza dell'animo et del proceder suo Et quanto alla spesa non so come si possa ritrouare per l'appunto, ne anche a che habbia a seruire et vi concorse l'imperadore in parte.

n.ro 9 Come l'hebbe dal Re Fil. et a questo pensera V.S. quel che si possa et debba dire, ne credo che gli ultimi ultimi particulari: siano in queste vite così necessarij pure me ne rimetto

n.ro 20 Con che leggi ordinasse la Religione ¶ Ci è tutto stampato et il fine in q.to servire è il più importante capo è noto: che per augmento della fede et Religione et difesa delle terre et luoghi maritimi da gli infedeli et p uno honorato esercitio d'arme et di cortesi costumi di Gentilhuomini

n.ro 11. 14 Le fabriche ¶ A questo farà a propositiss.o, che vegga l'opera di Giorgio Vasari, che in varij luoghi: et a diversi propositi toccherà la maggior parte: et così per l'appunto che quando si gle ne mandasse un sunto, sarebbe quasi forza che egli in ogni modo il vedesse essendovi infiniti particolari et espressi così bene che non si farebbe per altra via meglio. E qui ancora trovera le cave di Marmi et de Misti et delle Miniere, et ciò è in q.a parte aspettante

n.ro 12 Le morti ¶ assai par che ne sia detto nel Sommario et nell'altre scritture che gli verranno conseguentemente nelle mani. Et fu la cagione universale una indispositione presa nella pestilente aria della Maremma, che molti se n'ammalarono et alcuni ne morirono oltre à questi et Don Ferdinando vi fu vicinissi.o: avvertendo di non se n'andare dietro alle Ballette come fece quello scrittore vinitiano che scrisse quella favola d'una quistione di che si ride ancora

n.ro 15 La pietà ¶ Queste sono sparti come membra principale per tutto il corpo di questa Vita: et nel rileggere le scritture che egli ha tutte et che gli verranno per le mani vi potrà à suo piacere ritrovare tutto quello che e' ricerca in q.to capo 15
Pure toccherò come per saggio d'alcune Della sua Religione Come odiasse et perseguisse gli Heretici: come ne tenesse netti gli stati suoi come fusse osservante delle sante cirimonie et sacramenti della Chiesa: come nel culto esteriore Magnifico et quante Chiese siano state da lui rinovate et tornate belliss.e Come S. + et S. M.a Novella et seguendo l'esempio suo i Gentilhuomini à gara habbiano ornato le Chiese di pitture e di ricchissime cappelle, talche si può ben dire che le Chiese di Fiorenza che già haveano poche pari, hoggi non habbiano nessuno

Le cortesie ¶ A molti Gentilhuomini per maritare le figliuole diede grosse somme di danari

Una perpetua bontà di natura et veramente animo reale et diritto al bene: benchè dal Duca di Ferr. offeso nel trattato di mettersi a riconciliarlo col Re Filippo increscendoli vedere in travaglio un signore già suo amico et vicino Nelle fortune di Papa Paolo 3° nella morte del figliuolo si tramesse quanto potette con pietosissimi ufici et veramente Christiani per placare Cesare

Et alla Guerra di Siena per ultima necessità fu indotto: et havendo in mano la certezza delle offese preparategli

Molto Ill.re S. mio

Perchè la S. V. mi ~~dette~~ diede un poco di fretta. Io l'ho letto [o un presto scorso] una parte, et ho notato ~~quel che ella vedrà~~ generalmente [quel che mi pare conoscere in lui] et particularmente alcune cosette: che ella vedrà in questo foglio il quale se gli parrà poterlo mostrare a S. A. o sì o almeno ~~se~~ ~~parerà~~ giudicherà che io faccia altrimenti, me ne potrà ~~fare~~ dare un cenno, et io farò. ~~Io ho fatto così~~ Ma V. S. può ~~da~~ questo vedere che ci potrà essere qualche luogo particulare di più, ma nel tutto non uscirà di quel che io ho detto: pure io vedrò: et dirò come ho fatto sempre sinceramente non quello che sia da giudicarne ~~di tutto~~ che non mi fido tanto di me, ma bene quello che ne posso cognoscere io. Io ho fatto così perchè bisognerebbe rispondere a colui, et non lo trovar più corretto che mi pare che V. S. mi accennasse un non so che in questo proposito. Et la somma è che il libro come ho detto nel principio et nel fine è per piacere et ~~l'autore~~ la persona è da farne stima et da tenerlo ben ~~trattato~~ trattato: [che a gran principi fa non poco havere persone tali scrittori amici] in alcuna cosa, come nelle notate, ci si poteva desiderare o più diligenza: o un poco più d'amore o velocità

~~Ma V. S. può~~

verso le cose nre: la cagione credo non nasce
da altro, che dal pigliar et amendar (et) copiar gli
scritti d'altri

Quando l'altro giorno mi rallegrai co S.A. del figlio
mi entro da se in qsto libro: et mi dessa che io so chi
(che no intesi il nome et hebbi respetto a farlo replicare)
bravava, et no vedeva ci stampam: ~~et qsto~~
io lo dico perche mi fanebbe aprire l'occhio nel leg-
gierlo, a certe cose, il saper chi e costui et sia per male
et ci sia buon: et il saper certi particulari i fa chi
levare alcune cose, et per altro si passonbono

Quando all'autor- Io l'ho p huomo da bene, et no credo
ardisse di scherzare cor un pricipe tanto grande, ne che
ci voglia vendere una cosa a due: pche credo bene
come ho detto, che sone stia arbato copia et V.S. e sano.

Io no ho ~~lett~~ tocco, ma ben l'ho cosi derato. che dove parla
della venuta di Solimano a Sighetto: et che egli racconta
gli aiuti mandati da SS^n di Italia all'Imp. egli in ~~tu~~
~~un~~ piu luoghi un grande schiamazzo del Duca di Ferrara
come se fusse stato uno Scipione o uno Annibale nell
cose di Guerra p° a 237. b. dove dice ? a altri, ~~dar l'nome~~

~~se~~ raccontare secondo la disciplina militare l'ordine

del capo dell' Imp. che stava à caso: et fa con d'una di sua fissare

à quel Maestro del Capo: che questi non s'intendeva di cose di Guerra.

nel che sono due biasimi; prima di quel Signore segnare che ~~se~~ confermandosi

si bene, et di non saper nulla dell' arte che ci faceva: che

pure, se non altro era venuto alla guerra; di poi che è molto peggio ~~[illegible]~~ scoprire l'impe-

radore, una l'errore, di eleggere a si gran carico una

persona che non s'intenda d'arme. Segue poi <231

la venuta sua descritta molto particularmente et con tanta pompa, che si basterebbe à Cesare

o Pompeio. et a 233 i. + conforme al p° fu d~~[illegible]~~ ...

che sia uno ostinato ricordo et disegno ~~della~~ la fortifica-

tione di Gradisca ~~[illegible]~~. che questo non so se nasce che così sarebbe trova-

to scritto da alcuno altro (che son di questi che io tocco nel

principio del foglio di que che scrivano a nazione particu-

lari) o sia pure, che costui sia stesso mandato ~~da~~ senza

da quel Duca di Ferrara, come pure mandare quella

providentia o sia, per una sua propria affettione o di sdegno. Hor come questo si sia; io non lo tocco

che mi pare che à noi basti, vedere che ci sia questo

comune à noi: ma guastare o scovare le cose

et le lodi d'altri non sia uffitio nostro ~~[illegible]~~

---

che mi lascia et e lascia lo spatio al nome, perchè ~~[illegible]~~ vi troverra in uno altro

+ et questi solo gita un certo tumulto nel campo imperiale ~~[illegible]~~ degli Ungheri et ... contro à ... et un altro <337 dove ~~è~~ chiamato ~~[illegible]~~ ... ... mue.

29

ni che venga punto a voi =

= ma io ben che V. S. lo sappia: per ogni ~~luogo~~ ouero

dingi si passa che poss. perdere, et insi mado gente c.s.

Io volentieri haro caro di vedere il nostro · ma no pello udavere

per che l'occhio no mi serve piu: et (farrogo) da un mese in qua

mi lacrimono et taluolta si infuocano; (cimi bisogna posare) et la lra

è minuta et fastidiosa: Ma come ho detto potrei

trovarne alcun luogo particular; Ma de tutti n'

no credo havere a dir piu o altro di quello che in questo

foglio:

Molto Ill.re S. mio

Poi che io hebbi suggellate ~~queste~~ l(ette)re che saran legate con q.a, com'io uso sempre quand'io ho a far una cosa pensandovi, mi venne ricordato haver letto questo nome Natalis Comitis, et di sue hist.e, et per assicurarmi scrissi subito costì che se ne cercasse à Giunti: Ma o per cagione di q.e feste ò per negligentia de miej, non me l'hanno mandate fin hoggi: ~~et~~ trouo che i primi x libri già sono stampati in venetia fin l'anno 1572. In modo che di nuovo ci sono xxiiij libri perche q.o volume mandato al gran Duca, ne contiene xxxiiij. Et questo mi è parso che V.S. lo sappia; ~~et~~ forse lo sapeva et egli med.o l'harà detto. Non ho potuto in si poco tempo riscontrar tutto: ma dubio non è che sono i med.mi et per quel che io ho potuto veder ~~in si poco tempo~~, ci può esser differentia d'una parola, ò due, che non rileva nulla al fatto: il resto è il med.o ma vedrò con agio tutto

et Dio co(n) V.S. alla q.le molto mi racc.do

a 23 di maggio del 77

30

Molto Ill. S. mio

Io dubito di nõ hauer preso errore, o che l'habbia ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ preso il mio ~~te~~ scrittore, ch'ho scritto che i libri di Natale Conte sono xxxiij: perche nõ sono se nõ xxiij fra tutti vecchi et nuovi: che x. sono i già stampati, et xiij a stampare: Hora io nõ mi piglierò briga di leggere altrimenti que primi x. perche essendo già stampati, nõ veggo che vi ci possa far opera alcuna, quando vi fusse cosa che si giudicasse hauerne bisogno: et se si hauessero a ristãpare, ci sarà tempo a farlo. Se già nõ paresse altro a V. S. Et ho uo seguitando di leggere et notando i luoghi particulari ~~[illegible]~~ che nõ saranno molti perche nõ molto si tramette ne fatti di qua: quãto in generale nõ posso dir altro di quello che già ho detto, che sempre mi riesce più vero, l'esser però queste histor. da quegli altri che hanno scritto in questi tempi.

280 Doue a 280 si parla della lega, mi parue gia, che mancasse in cio, che lasciasse che in presentia, et a bocca haueva fatto questa opera, et fatto toccar con mano al Papa che noi non poteuano esser pari al Turco se non per aqua, et c. et in vero questo particulare non m'è si bene spresso com'io harei uoluto, tutta uia la parola che ui mette PRIMVS è molto pregna, importando prudentia antiuedere sollecitudine et c. ne si può sempre far degli scrittori apunto a suo a suo modo

284 . no si fa mentione mai delle Galee della religione di S. Stefano in fuggle della lega . Ne anchora doue si tratta del fatto d'arme, doue pur si sa che vi si portorno ualorosissimamente. Credo possa nascer in gran parte, et forse in tutto dalla prima cagione gia detta, che e' piglia da questi scrissero in quel tempo questa Historia

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

32

che non hebbono molta voglia di ricordarsi di noi, dove tutti i nostri biniciani, vi sono chiamati per nome a uno a uno

Se si havesse a stare per questi conundrici, ve è bene per mia aggiunta che dico da un certo fuor di qui, et non vi fusse cosa che offendesse a ragione chi se sia: come seguace del nome Ugonotto: si è viene dal Re Ugo

Ne forte ipse veniens quandam non probari [illegible] et che Mantelli nel mio aggiunger.

Se questo si dice del nome Ugonotto: che loro pigliassino dal Re Ugo Ciapetta Autore in Francia di Antica Eresia [tumoltuosa vicitiosa] col favore della quale si conciliasse talmente i popoli che vi[n]sa diveniser del Regno: et se questo dico fusse vero: sarebbe da tacere; [per non dare questo appitito] considerato quanti Gran Re [et signori] per la christianita sono usciti del seme suo et ci sieno anchora: et che da questi [è] la stirpe Reale di Francia [si se lo richiamano ad ingiuria]: Ma che e non è puro vero: et autori alcuni et assai Certi sono che scrivon le cose di quei tempi et questi trapassamenti del Regno di Francia dalla stirpe di Carlo Magno in quella di Ugo Ciappetta ne fanno mer[itato] cenno: ancor che non mancasse chi cercava minutamente se viene dal porci [illegible] et alcuni o fusione figlio di Beccaio: Il che fu seguito da tanti, del ossero [illegible] [il] mal [illegible] contro a questa casa; Com[e] da Cacciati da Carlo non [illegible] cosa donde potesse fuori [trar]la: et finalmente [nostri trovano altri [illegible] da [illegible] non [illegible]] et [illegible] avendo d'accomunar domani donde venisse un Potina: et ci sono scrittori che lo fanno assai nobile et figlio di Ugone il Grande Conte di Parigi: et [illegible] per [illegible] lo scettro reale in quel sangue: Ma come si sia di [illegible] nelle nostre [illegible] scritture

et come autorità di così honorati principi, io come lo chiamerei esempio, che sarebbe quasi uno scudo di quella heresia ma anco

Pannonia — Vngheria nō piace perche puo cōfondere

Sidonia pollonia — il lettore essendoci vicino il regno Proprio di Polonia
Sarmate — Polonj — che ha gia nome proprio

Mescola ancor nomi Vecchi et moderni, et nō so come sia da approuare, et molti amerebbono o tutto Antico o tutto moderno, dico di quelli che hanno l'antico come

Insubria inspruc. credo che sia nome et cosa nuoua tutto. perche haueme Autorita per lasciame Oeniponte. inno [illegible] il [illegible] dice isbrunc il 2 [illegible]

Anaklu Anal. — Gardisbatti — Guastallo.
Fitsina — bologn. troppo Vecchio — Fossigia — Appentza. troppo vecchio mai [illegible] quelli altro buon Romani
Frusnnu Fruscione — perche nō Frusino [illegible]

Certi mi sono molto nuoui, ma il [illegible] puo mettere il dispetto dame come

Sangobardi — Mauhia — Ferneste Macedonia — Fontana — Sipodu

Samarobriga cambraj
Camaracū cābrej
Brygarū Torney —

Insubria — lombardia Credo che nō sia vero perche è paese di Lōbardia perche v.g. parma è in Lōb. e nō insubria che è propio intorno à milano

Broij. Bauiera. Rom. gnuoli — Aternū pescara
Aternū Atri

Canodurū Consfhina
Canōdurū Cracouia

dell' origine del nome degli ugonotti a 152.6. nel

Inuitabat [libro undecimo] ad hoc facinus, tam nefarium familiare, et domesticum apud Gallos exemplum nobilissimi heresiarche, Ugonis Ciafetti uiri Galli, qui per ampliorem uiuendi licentiam introductam apud Gallos, cum nove religionis uel potius superstitio=nis, et impietatis autor exhibuisset, immanemque crudelitatem in aduersarios exercuisset, uulgique studia et populorum Gallicorum sibi animos conciliasset, anno salutis nostre ottauo, post noningentos, et octoginta sibi arrogauit uniuersum Gallie Imperium, atque ita regnum per uim, et fraudes occupauit. Cuius antique
que heresios pestifera, et contagiosa semina, in manus tradita, ad posteros tanquam noxia, et calamitosa bonis frugibus gramina, in multos cespites pullularunt, neque ulla tanta esse potuit succedentium regum industria, que illam plantam radicitus examinis hominum conuellere potuerit, quamuis uel uniuerse urbes, aliquando fuerint euerse solo equate ac destructe.

Queste sono le parole sue formali: et è questo quell' Ugo Ciapetta onde è nata tutta la Casa reale di Francia. et è andata in terra, ne da ~~[illegible]~~ scrittor ~~[illegible]~~ di quel tempo o da ~~[illegible]~~ alcuno altro ~~[illegible]~~ si sia puro antico, gli è stata data mai cotal nota: et dapoi fu cacciato da Carlo di Valois

et per cio offeso da qsta Casa, cerco minutamente ogni
occasione di tassarla, non accenna pur mai minimo ~~[illegible]~~ difetto
o bene sia, et in somma non ~~[illegible]~~ [illegible] pretermesso
et qsto pur fusse, et nol sia et nol credo; sarebbe molto
da considerare, di dar fuori il p°, et lasciare uscir di ogni una tale infamia
di ~~[illegible]~~ gra sangue ~~[illegible]~~ [illegible] oltre agli altri inconvenienti sarebbe
un dar favore et autorità a qlla setta, come et haver
tolto altro, et antico et honorato principio. Dà il Padre
qsto Ugo d' ~~[illegible]~~ Auarilia, et alcuni dissono, et è
di Vile Origine, come figlo d'un beccaio di Parigi
et qsto seguito Dante. Altri lo fanno di sangue
Nobili, et figlo del Grande Ugo Conte di Parigi
della schiatta degli antichi
et de' Signori di Borgogna, nella qual ~~[illegible]~~ casa era avanti
stato prima lo scettro reale di Francia. Et gli scrittori
che ci sono di qsti tempi dicono qsto apertamente. Ster qsto
à tal proposito poco rilieva. qsto che importa
è: che niuno mai la ~~faccio~~ notò d'Heresia, et che sappiamo
esser nuova Uscita da Fra Calvino o originalmente da Lutero, et trapelata
da Geneura in Francia, che qsta è, che accenna esser
state per altri tempi in Francia come ne fusse state tal
volta d' altre parti del modo, non havemo da far con questo
come i Poveri di Lione per Albigesi

~~et~~ et ~~[illegible]~~ in Francia, in Navarra, ~~[illegible]~~ in Ungheria et Napoli contata ~~[illegible]~~ n°, et fra tutti
cinco si accostino a cinquanta sette coronate

et falli andare l'origine di qsto nome

1° 63

150.b. Ch il d. c. havere H° il Senese ; salvo Porto[r]cole Talamone et Orbatello et Rendere Piombino al Sig.re

152. Ghisiam familiã Scotorum. ut infra
Vxorem duxit Scotorum reginã e Ghisia familia
non credo perchè sono dello regno: et la regina era della casa di Scotia ; ma per madre de Guisi

et sono [illegible] la [illegible] e [illegible]

b. Regnis iatura nobiliss. [illegible] Henrici
Gre omni ignotu: et [illegible] Regi intelligi. miror ; nos
[illegible] Regis Franciae [illegible] illo [illegible] profluxerunt

157 — Carpit Fran. Guicc. in facto Julij Vitelli et arcis [illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

6 (142)

considerar et

Cose da riscontrare per vedere se v'è la verità del fatto

a 188 B. la pace fra i Gonzaghi et Farnesi condotta dal Gran Duca quando era a Roma

Pare che dica: la croce de' Cavalieri di Santo Stefano haver nel mezzo una palla per mostrarvi l'arme de' Medici

191 Ambasciadore al concilio: ms Giuliano Gaddi et credo sia vero la prima volta: ma quando si fece poi da dovero, ms Gio: Strozzi

212 Tratta della vendita della Mirandola: et che il Gran Duca la voleva comperare essendovi prima su il Duca di Ferrara, et non mi par verisimile: et quando non fusse, non sarebbe da ~~[illegible]~~ asserirla per certo

193. Dell'aviso mandato dal Re di Francia contro gl'Ugonotti ne parla troppo strettamente

222 Che legato Fiorentino l'anno 1566, riferiva al Re Filippo gl'apparecchi del Turco: et che perciò fu cacciato di Constantinopoli: se la cosa andò così, sta bene.

231 Dice de' tremila fanti mandati all'Imperadore di liberali magnificentia, ne più parole: ma in quel del Duca di Ferrara si diffunde assai che vi andò in persona.

c. 51 Che il Cardinale di Ferrara fu ripreso publicamente
dal Papa che andasse procurando per via di
Principi il papato, per il che si scoperse ~~lettere~~ per lettere intercette; et
se forse questo fusse, et da noia ovvero;

c. 24. b. B. Che essendo charestia, et dicendo molti di
non havere grano et n'havevano: il Gran Duca
ne condusse di fuora, et lo diede loro, et quelli che costavano gastigandoli
per questa via. Hor se questo fu così, tutto sta
bene: ma quando non fusse, non è bene dir cose
che non sieno: massime se son robe o grano, come
necessariamente son queste. fu questo l'anno 1569

c. 27. r. 2do Della Incoronatione del Gran Duca, mi pare
ne ~~[illegible]~~ parli molto bene et honoratamente: et
vi dice, che a me è nuovo, che e' fu concesso
ancora da Paulo 4° et sarebbe ancora maggior lode

Dello sdegno del Duca di Ferrara per questo, che è verisimile
et debbe esser vero:

Dell'aiuto dato all'Armata, et di tutto questo
negotio proposto et aiutato dal Gran Duca:
ne parla ~~[illegible]~~ molto honoratamente:
ne saprei che dirci più: se non fusse, che
in persona in Roma fece questa opera gagliardamente: et non solo per lettere, come par che
dica;

Hor mi par che tocchi le Nozze del Gran

Duca Fran.co con la Ser.ma Giovanna d'Austria
s'è così ben saputo vedere. (

287 non fa mentione mai della Galea [illegible] nel fatto

L'origine del nome delli Sforzeschi: mi pare per assai cagioni molto importante: et precipua-

darne Navale, et parimente, se facesse in sforze di qui
combatterono quanto altra
et come restarono tali morti et
tali feriti: Forse per hanno fatto
il nome dell'[illegible] della [illegible] non lo doveva
dissimular: Ma credo io per pigliato da
gli scrittori Viniziani che parlano poco della rotta
di loro

Le altre cose che mi sono parse
degne d'alcuna consideratione
in questi ultimi xiii libri
le dirò in quelle prime note
et non ne replico altro
De primi x. libri non
tocco per avergli
mandati parecchi
anni fa.

53 Manca non so che: ciò è accennato doversi essere
un rimesso, che non vi è

311 Credo che scambi Strazim da Segna

Molto Ill. S. mio

Questo è quello che ho saputo considerare hora di nuovo: et quello che prima haveva avvertito già lo inviai a V. S. et credo l'habbia appresso di se, et se altro ci bisognera dell'opera mia me lo accennera, et io non mancherò per quanto io sappia et vaglia. Ma l'importanza tutta mi pareria consista quando s'havesse a stampare, et che allora fussi bene farle veder a chi habbia migliori notitia dell'historia, et delle cose occorse in questi tempi + se cosa alcuna ci sarà da mutare, o ritoccarne sarà il giuditio di V. S. che sa veramente come le cose stanno.

La cosa del nome degli Ugonotti l'ho messa in un foglio appartato et dettone il mio parere, et questo anche quanto a noi di qua consiste tutto nello stamparsi et nello stamparsi qui, o con ordine di qui et del resto quanto a nostri potremmo chiederli a chi

+ come un Marcellino o simil altri io nol so.

Mi par necessario metter le
protestioni di firmare come ha fatto
p.° perchè non sendo doverebbono molte volte
le ~~pro~~ riprese, e parrebbe ~~tutto~~ tutto questo a spro-
posito

come ha messo le mie, ~~con~~ e l'ha prese
tolto chiamare potrebbe pigliar quelle e fo[r] haveva
da noi potevano ricercarle avanti da loro
et in questo non si mostrano haver bisogno di me

194. [illegible] fare quello οἱ δὲ κυμαῖοι [illegible] [illegible] che non costumi le dilatazioni et crudeli co' battesimi de Guelf. et Ghib.

200 Nell'Epitaffio di Ferd. Imp. mi par strana la voce Jupiter, dovendo star in chiesa et da Christiani. Io non so se [illegible] un poema che patisca tale licenza. Pur se questo fu fatto et messo bisogna patirlo, qui non c'è colpa [illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Egli fa un lungo discorso dell'invidia che Guisi si hauea da
quelli del Sangue, et che percio si risolveranno ad esser Ugonotti
questo è intorno a 152 [illegible] Io non dubito che questa guerra
havrà infinitamente nociuto alle cose di Francia, et credo
ne verranno che i Borboni si gettaranno a quella parte, la quale
vederanno che si sarebbe con quella coperta, sotto apparenza
l'arme è alla Corona: che per altra via non si sarebbe mai mossa
la naturale affettione de' popoli al nome regio. Ma io credo
bene che la cosa haverà piu alti principii: et che vi fussero molte
prima antichi humori fra questi regni di Borbona et di Angulem [illegible] dell'una et dell'altra et di piu
che si potrà, et che il favore de' Guisi nascerà naturalmente da quelli
in modo che questo discorso (salvo sempre il fatto come sia per
andare in mano a ogni verisimile et ogni discorso) mi pare
piu presto imperfetto, [illegible] che poco vero: et in somma non pieno.
Crocca 193.b. della battaglia di regno di Conde – Vandomo morto
con gli Ugon. combattendo. et si veda che di tutti [illegible] Mons. d'Anguien et Vandomo volevano esser piu [illegible] i maneggi
cattivi: ne li pare anche biasimare il Re che doveva [illegible]
erano atti se ne serviva; [illegible] impresa [illegible] Vandomo

Questo Scrittore ha raccolto insieme tutti
gli altri Scrittori delle historie di questi tempi:
come sarebbe, di colui che scrisse ~~l'historia della~~
la sua Guerra di Carlo V. nella Magna: di colui che
scrisse l'Assedio di Malta: di colui che scrisse
queste ultime guerre di Fiandra, et così gli altri
né manco di questi; che hanno scritte historie
universale pur di questi med.mi tempi; et di tutti
insieme ha fatto un corpo solo continuato.

Il libro per mio avviso sarà grato et piacevole: perché
molti amano d'havere un corpo continuato dell'hist.a
et di vedere legati insieme tutti quelli che un med.o
tempo in diverse parti del mondo ~~seguirono~~ avvenne: se bene
non vi sono sempre tutte quelle particulari
notitie, ò non così diligentemente et largamente
estese: come sono nelli Scrittori che di ciasc.a
di q.e specialmente imprendono ~~di~~ à scrivere
ancor che costui ~~[illegible]~~ scende spesso à molti particulari
che parrà à alc.i che ne potesse far di manco massi-
mamente in una hist.a universale, et pur à molti saranno grati

Et oltre ci sono di belle parti et tal volta sparsi sententiosi et utili discorsi

Quel che à me par considerabile, che dependendo il
fondamento di q.a hist.a, non tanto dalla ~~propria~~ scienza
et cognitione sua propria; quanto da quella d'altri
da quali è forzato à pigliare le cose; si può dire
di peso, quali ch'elle si sieno: et trovandosi bene spesso

42

fra gli scrittori di queste hist.e particolari alcuni
che non par che habbiano per fine tanto scrivere la
et puro successo delle cose
verità ~~della hist.a~~, quanto far piacere ò guadagnarsi
la gratia d'un particulare, ò forse conseguirne
premij et favori: et convenendo à costui pigliare
quel che truova, può agevolmente rimanere alcuna
volta ingannato, non per sua elettione ò voglia; ~~ma~~
per quella di coloro la quale e' piglia: et generalmente
portare il carico della colpa d'altri.

Ma di questo sarà suo el pensiero in quelle cose che
Et ~~à noi~~ credo basti ~~havere~~ l'occhio dove si tratta
à noi non toccano, ~~[illegible]~~
dell'interesse delle cose di qui, delle quali, per quel ch'io
potrò avvertire io, non mancherò di notarne ~~alcune~~:
ma delle cose seguite in quel tempo, quanto à certi parti-
culari, non hò quella notitia che bisognerebbe à poter
sottilmente vedere tutto quel che à questa parte attiene
~~Et~~ per dar un saggio delli errori presi da lui per colpa
d'altri à 126 B. egli scrive quella baia che il cardi-
nale Gio: Medici f. m. fusse amazzato dal s.to Co. Bri-
tria, ~~et~~ ciò per da uno staffiere del card. il che egli pigliò
dalla hist.a di Pietro Justiniano il quale ~~agevolmente~~
senza consideratione alcuna ~~[illegible]~~ dell'ufitio di grave et pesato scrittore
la cavò da una Gazzetta, ~~la~~ il qual ~~cosa~~ [luogo] bisogna rifiutare

agevolmente

perche è contro alla verità della hist.a ~~ma~~ et mostrerebbe
in lui una troppo grassa et dormigliosa ignoranza
o negligenza Et noi la vogliamo chiamare

ne lo scuserebbe l'autorità di quell'alt.° scrittore
~~Nella q.sta del quale sono dell'altre cancri o dissimili~~
~~inconsiderato~~
~~nelle peggiori pur di una, poi~~ poi che ella parla sotto
nome suo et non di colui

Per volerci mi ci pare importante, è che nelle scritture le risposte ~~delle~~ per la
parte nostra contro gli argomenti del Ferr. e se gli mandò una
informazione di quello che a noi pareva ~~[illegible]~~ per un simile
luogo, et per uno scrittor di mezzo, che ~~[illegible]~~, sa
semplicemente a riferir quello che dicevano le parti, è potesse sincera
mente et rigorosamente ~~[illegible]~~ et ~~[illegible]~~ in questo caso ~~[illegible]~~
neutralmente, dire. Perché quella che esso ha di già havuto posta
non era quello che dicevamo noi, né quello che si doveva per la nostra parte
interamente rispondere. Per su questa ~~et~~ informazione, ne formò
oggi una assai meglio considerata di quella prima, pure in alcuni
luoghi, un poco troppo stretta et in alcuni non havrà ben preso il concetto
nostro; et pur tutto gli si scrisse, et avvertì diligentemente, et
si mandò, et mi haveva scritto altra, che quell'amico che ora
stava come mezzano, diceva che tutto si rimetterebbe.
Il che a me non par fatto, ma mi pur par quella prima appunto et
dovendosi questa vedere, mi parrebbe bene, che dovendo riferir
le ragioni nostre, dovessi dirle a modo nostro et non a suo
si vuole essere in questo buono di mezzo et non parte, o pur giudice
che non è uffizio di chi racconta il fatto.

Ci sarebbe ancora di aggiugnere qualcosellina; però come sarebbe cercando sempre si trova qualcosa di nuovo: Ora noi rispondiamo à quel che i Ferraresi mostrano di disprezzare il nome di cittadino: che nobiliss[imi] gentili huomini di Venetia et di Genova et d'altre principali città molto inferiori a Ferr[ar]a havevano con istanza chiesto et per singular gr[ati]a ottenuto la n[ost]ra cittadinanza; ho poi trovato i principali Sig[no]ri d'Italia haverla desiderata, chiesta, et ottenuta et recatosela à grandiss[im]o honore: come i Carraresi SS. di Padova: i Varani di Camerino: de Visconti di Milano, i Casali di Cortona gli Ordelaffi, Malatesti et Malespini, conti Alberti, et conte guidi; i Marchesi di Soragna di Lugo + et tanti altri SS. che può parere una maraviglia

+gli Orsini conti di Nola et di Soana +

Et in q[uest]a materia, mi da noia, che [illegible] dove è notte le pretensioni de' Ferraresi, havendo scritto tre ò 4 versi; lascia poi lo spatio in bianco da scrivere il resto: il quale ho rimesso in un foglio à parte: che se ben pare della med[esim]a mano, tuttavia riscontrando la scrittura del resto del libro, potrà essere dubbio ad alcu[n]i: et se non fusse che alcune chiose in margine che gli rendono maggior somiglianza, si potrebbe credere al sicuro che lo non fusse. Et già mi da noia che ci sono due versi interi cancellati ne si vede che cosa ci fusse scritto: et si volesse calunniare sarebbe qualche appicco non ci essendo sicurtà alcuna che sia fatto più da lui che da altri

// Calunnie

Hora à q(ue)sto, et s'altro ci havesse à toccarsi aggiungerei per fuggire ogni sospetto, o di calunnie ò di ~~[illegible]~~ che potessero nascere: crederei io che la via fusse scriverne à lui, mostrandoli le copie, et le copie liberamente et veder d'haverne da lui risposte et scritture di sua mano: questo dico dovendosi dar fuora il libro ò stampare. Perche come questo sia di sua mano ei si è verisimile che se ne sia serbato copia, che sarebbe sempre riscontro: ~~et~~ io so di alcuno che ~~à questi giorni~~ non ha molto si è doluto che il Pigna toccasse alcuni luoghi d'una sua ~~[illegible]~~ historia: ma facciendosi con sue partecipatione et havendosene la scrittura in mano, si ~~[illegible]~~ fuggirebbe ogni pericolo, pur io me ne rimetto à chi più ne intenda.

Quando a 212 ~~[illegible]~~ raccolta le galee et si ridussono in Sicilia per ire à soccorrere Malta, due et neve fu Novum Principis Populonij: et è preso da colui che scrisse la historia di Malta parola per parola. Sono certo che il S.r di Piombino ne potesse far due a sue spese, ma che le fussero del Duca nostro delle quali egli era governatore o di titolo e si havesse X ~~[illegible]~~ lo scrittore della Guerra di Malta nol taggue nella fine. che il gran Maestro dopo la ~~vittoria~~ liberatione dell'Isola ringratiando i Principi che l'havevano soccorso, io fece particularmente col Duca di Fiorenza, et viene ad aprire di chi fusse quelle Galee, che costui tace

X et il dovere vorrebbe, che egli havesse detto, da cui erano le mandate et stato più che q(ue)sto X

// Ricordo sia fatto à ma[illegible] lizia: ma per la cagione toccadi, et esso piglia spesso [illegible] alcuni e tenere scritto semplicemente. 44

Ben

Ma tutto si potrà più diligentemente considerare et risolvere, quando ci haverem a mandar fuora.
Ma io ho voluto toccare così generalmente, et ancora particularmente queste poche cose per via di saggio et ancora vedendo il nostro, et notando se altro occorrerà, che mi paia degno d'esser considerato.

Replicando in somma che il libro è da piacere et degno di lodo: et doversene congratular l'autore

Lo scrittore della Hist.ª di Malta dice così a 57

Giunti a Napoli vi trovarono Gio: And.ª Doria con XXV Galee: il S. di Piombino con nove altre: il S. di Levi con tre del Duca di Savoia &

Dove si vede manifesto, che, ò per negligentia ò per altro dello Stampatore, è errore, che come dice; il S. di Levi con tre del Duca di Savoia: così doveva dire; il S. di Piombino con nove del Duca di Fiorenza, et tanto più che a 86 è dice

Medesimamente rese gratie a tutti gli altri Rè, et Principi et specialmente all'Ecc.tia del Duca di Firenze, havendo gli mandata sì valorosa gente, con un Capitano sì famoso valorosissimo et savio &

Che mancando il nome del Duca nel luogo di sopra a 57 non possono essere intese queste parole

di d. cosimo

Dove è tratta della Coronatione in Gran Duca
di Toscana mi pare che lo faccia molto honora
tamente, et che la adorni con magnifiche, con
Gravi et honoratissime cagioni et appresso
degli aiuti mandati alla lega nella impresa contro al turco
lo dice con queste parole che ci mando gia in nota
che sono molto da contentarsene

1,5

120 Sigrb. Ugo f. Ugonis Parisiensi c[illegible] Wido [illegible]
Othonis imper. primi

Il priadico e migl[ior]e [illegible] [illegible]. et fu docto
[illegible] et in [illegible] gener[e] [illegible] uersi [illegible] et [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] autori
[illegible] fanno di [illegible] [illegible] et [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] altro autore (che io no[n] ho mai ueduto
ne [illegible] di [illegible] uedere et [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et fu dopo un secolo

[illegible] fu [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] religioni [illegible]
[illegible] tutto contrario [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

255

51 / 2.57
3.15
12.15
16 .10

27.2.10

46

4,2

50

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Prime Considerationi

A n° 1 — Quando a 196. b scriue la morte del Cardinale Giouanni de Me-
dici e ben che sappia che questo è ueramente una baia, perchè morì
d'una infermità presa nelle Maremme, e della med.a il fr.llo
e la Madre e il Cardinale d'hoggi si condusse all'estremo, e moriui
altri Cortigiani, e io ui lasciai un Prete ch'io mandai là chiamatoui da S.A.

(margin: leuar la chiesa · Fior.ni principes ... Aguardador)

B n° 2 — Dell'origine del nome de gli Vgonotti a 152 b questo se n'è ragionato

B n° 3 — Della famiglia di Ghisa che la fa di Scotia a 152 dice uolte: non credo
sia q.lla famiglia di Scotia ma de Loreno e a 160 b bene si chiama
Stuarda, e considerisi quel discorso de Borboni

A n° 4 — A 188 par che dica la Croce de Caualieri di S. Stefano hauer nel
mezzo una palla per mostrarui l'arme de Medici il che non appare

A n° 5. — Nella guerra di Malta a 212 dice delle Galee nove Principi e Ro-
puloni etc. che è preso formalmente da colui che scrisse l'historia
ma il Sig.r di Piombino non haueua pur il modo di farne una
ma era gouernatore del Duca di Fiorenza e come quello scriue
haueua detto il Sig.r di Lemi con ciò del Duca di Sauoia così
doueua dire il Sig.r di Piombino con nome del Duca di Fiorenza
il che si mostra manifestamente che poi nello fine dice Rese
gratie a tutti i Re e Principi, e specialmente all'eccellentia
del Duca di Fiorenze hauendogli mandato si ualoroso gente con
un Capitano si famoso Valoroso e Sauio che non essendo il nome
del Duca di sopra non harebber riscontro queste parole e si tocca
con mano che o per errore o negligentia dello Stampatore o
Coppiatore furono lasciate

B n° 6 — Auuertisca nella uenuta di Solimano a Segheto 227. b dice sì
che il Duca di Ferrara fa rassettare il Campo dell'Imperadore se-
condo la disciplina militare, e per uia di scusa fa dire al M.ro
del Campo che non s'intendeua di cose di guerre nel qual caso
oltre che s'intende la cosa esser stata altrimenti, si viene offesa
tutta quella natione e Don Ferdinando fr.llo dello Imperadore, che
ui era e teneua l'occhio a tutto ma specialmente passa con que-
sto carico di quel M.ro del Campo chiunque si fusse che se bene
è lasciato lo spatio nel nome si trouerà agevolmente poi che lo
fa confessare di non saper nulla di quell'arte ch'egli esercitaua

poi che pure era venuto alla guerra. Ma molto più vien tassato il giuditio dell'Imperadore d'haver eletto a sì gran peso persona non solo inetta ma fuora della professione. Et è ben che sappia dell'oratione funebre dello Imperadore fatta in Ferrara

231 † A n° 7 Nella med.a impresa di Sighetto parlando dell'aiuto del Gran Duca nro e de 3000 fanti mandati dice liberali magnificentia ne più parole. questo è a 231 che no si noterebbe se non narrasse nel med.o luogo la venuta del Duca di Ferrara con ogni mini miss.a particularità e replicasse più volte molte cose. Bene è vero che l'essermi la persona propria fa un certo che mai consideri che non si passi i termini, o se ne manchi di qua o di là

280 | A n° 8 Dove a 280 si parla della Lega mi volena già parere che ui mancasse questo particulare. Che non solamente il Gran Duca con lre e con ricordi ma in persona quando fu a Roma precipuam.te fece capace S. S.tà che la sola via del mare ci era da poter esser pari al Turco per le ragioni etc. ma ui è la parola PRIMUS che è molto pregna importando sollecitudine nel pensare, e prudentia nel giudicare etc. Hor vegga se fusse da aggiugnerla con più meglio aggiugnendovi alcuna di quelle ragioni

300 | A n° 9 Si può considerare ancora che la a 284 non si fa mai mentione delle Galee della Religione di S. Stefano fra le altre della detta Lega, ne dove anche si parla del fatto d'Arme: e pure è certissimo che i nostri si portarono valorosissimamente, et tale che fu forse un po troppa l'animosità credo nasca, che pigliando da quei che seri sero in quel tempo e particularmente dagli avvisi Venetiani che non hebber troppa voglia di ricordarsi di altri che de' loro. 281 dove i loro ui son chiamati per nome ad uno ad uno de gli altri nulla mentio

191. Ambasciadori al Concilio m. Girolamo Gaddi
In qsto si trova al Concilio M. Giovanni Strozzi cittadino Honoratiss.o persona docta etc.

| Nō so se si tocca le nozze di gran Duca

| 253. Baroli mandò ad so de [illegible]

la cosa fu piu inanzi et di ordine espresso di Carlo V. padre del Re Filippo, et il Duca difendeva Piombino: et ne teneva quieto il Signor di Piombino Però dirci Carolus

150. b. V. tanto ante — commendaveramo

Che quando il G. D. hebbe Siena, che rende Piombino al suo Signore: qui sarebbe secondo me a proposito aggiugnere un poco come la cosa stava perchè non hebbe mai in suo potere Piombino ma dubitando Carlo V. ne gran combattimenti et travagli di Francia per Italia e massimamente poi che si condussero l'armate turchesche che quel luogo non potesse venire nelle mani de Francesi o de Turchi e così fusse uno stecco nell'occhio a tutte queste riviere di Genova e del Regno e corso secondo che se bene il signore era valoroso e fedele; tuttavia non sarebbe potuto da se reggere una furia di si potenti Signori: ne diede la cura al Duca che lo fortificasse e guardasse; promettendo di rifarli tutte le spese: per le quali restava poi creditore il Duca di grossa somma, la quale d'accordo col Re Filippo si computò nelle cose di Siena

et 1° 65. S. lo sapra benissimo accomodare

a tenuere et il Duca mio teneva l'occhio al H.°, et come V. S. sa, c'erano presidij il mr. ... di Piombino ... erano ... quali ... siano

188. Della pace fra i Farnesi e Gonzaghi condotta dal Duca quando era in Roma non ne truovo riscontro: et se V. S. non ne ha sicura certezza in mano; crederei che fusse bene passarla ò veramente aggiugnerli qualche clausuletta che non si leggasse o costituisse dettione di fatto; come sarebbe dire: Credettesi all'ora per molti, e si disse ancora o simil cosa. perchè se bene gratia la cosa non fusse stata così essendosi riscontri di que proprij che ... avvertenza nol farebbono si mettono in pericolo molte cose vere per una sola che non sia tale et non bisogna in questi particulari: attendere le ... et nuove de ...

... ... non pattum ... ... ma io non ne truovo certezza

212 Della vendita della Mirandola che il Duca nostro la volesse comprare di questo non hebbe mai un minimo pensiero ne ne fu cosa alcuna e se bene o per le Gallette o per via di alcuni che hanno molte volte comentando o più presto indovinando, sopra le attioni de Principi ne fu scritto all'ora alcuna cosa o lettere o altramente stato pur sicuro che fu un ghiribillo di questi discorritori però non è bene dirla: non essendo in vero ... state ... e ragionamento

227 Che il Balio Viniziano l'anno 1566. fusse licentiato di Constantinopoli perchè avvisasse il Re Filippo ecc. la cosa sta in questo modo appunto Che essendo pochi mesi inanzi successa infelicemente la impresa de Turchi intorno all'Isola di Malta con infinito dispiacere del Gran Turco

... ... quello teneva il Duca suo padrone, et il Duca vigilava che le cose ... non ne teneva ... ... bisognavano

Nō so se V. S. sarà ricordata dell'anno comerrio.

e de Bassà della porta sua nō usati à simili perdite si risolnemo di leuarsi d'intorno quanti Christiani poterono onde il Visir credo chiamato Mehemetto mandò p. m.r Albertaccio Alberti allora Balio e gli fece intendere pure assai humanamente e se così si può dire di quella natione cortesemente, che hauendo il suo Signore Duca, mandato le sue Galee (come hauete nella vostra Historia detto) in diffesa di Malta e contro alla loro armata, nō era douere che egli stesse più in Constantinopoli però pigliasse tempo due mesi e in quel tempo accomodasse le cose sue e si partisse. Allora à con simpadronirono di Scio nel modo che V. S. sa.

274. Quel che si discorre della Carestia in questo luogo e che il G. D. prouedesse il grano di fuore per chi diceua di nō hauere ecc. tutto questo credo che sia ben leuare perchè e dalla sorte già detta di sopra, di quei che scriuono nuoue e nō sapendo le cose bene si uanno imaginando e si potrebbe dire poetandoui sopra quel che giudicano che potesse essere. Ma come una di queste cose, che hoggi bene si sa come passarono, si scuopre nō uera, da dà noia à tutto il resto

Luoghi da conferire col Sig.r Concino per ritrovare la verità del fatto

1. 150.6 Che il Duca Cosimo havesse tutto il Sanese salvo porto Hercole Talamone et Orbatello e rendesse Piombino al suo Signore Questo fatto di Piombino se nõ fusse così nõ sarebbe da dire per molti rispetti

2 212 Della vendita della Mirandola che il Duca nro la volea comperare essendo prima in questa pratica il Duca di Ferrara. è bene assicurarsi che sia così

nõ ne fu cosa alcuna di q.ste ...

3. 227 Che il Balio Fioz.no in Constantinopoli l'anno 1566. avisava al Re Filippo di tutti i motivi del Turco onde ne fu cacciato ecc. ... nell'armata il Re Filippo ... -

4 274. Che essendo Carestia: et ... molti di nõ havere grano ... ne ... di fuori, ... lo ... loro ... costava, gastigandoli ... via

5. 188. La pace fra i Farnesi et Gonzaghi, condotta dal ... gnando era in Roma

6 191. M. Gu.mo Gaddi al Concilio Imbas. ... ... volta.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Fu ancora ne medesimi tempi ~~alcuna~~ simile differenza ~~simile~~ fra il Duca di Fiorenza e di Ferrara: persuadendosi questo per certe occasioni dovergli il p.o luogo e parendo a quel di Fiorenza ragionevolissimo ritenere l'antico grado, e possessione de Maggiori suoi e di quella Repub. la quale senza dubio o controversia alcuna haveva tenuto sempre il primo luogo e di nome, e di reputatione, e di honore. Della qual controversia quanto attiene alle speciali, e proprie ragioni e pretensioni dell'uno, e dell'altro Principe, veggo che per la med.a ragione, che quelle di Francia e Spagna me le conviene con silentio trapassare. poi oltre che queste tali notitie piu particolari e piu minute, non sono al proposito, o molto poco alla somma della Historia. Pero ho giudicato sempre l'occuparsi in queste minutie esser piu offitio di chi faccia professione di Litigante o di Avvocato, che di universale Historiografo. Onde bastandomi haver in somma notato il fatto, che diede cagione in que tempi a molti e diversi ragionamenti: come si vede sempre che per una cotal proprietà occulta della natura nascendo fra due disputa: gli huomini etiam Dio, che non vi habbiano interesse alcuno, si gettano subito con particulare affettione a favorire una delle parti: quanto piu agevolmente e con miglior ragione, e piu propria cagione si conosce esser nato in questa fra due Principi de quali si potevano i partigiani tanto promettere e sperare? Io lascierei adunque per questa cagione tutte quelle cose che furono all'hora di qua e di la scritte e dette: poi che recitare quelle sarebbe instituire un processo d'un piato e non una Historia. Ma non ci è piccola ragione ancora di farlo che la cosa hebbe ~~finalmente~~ questa riuscita: che accresciuto ~~sì tanto~~ il Duca di Fiorenza di forza di reputatione e di Stato: e per una affettuosa dimostratione del buono animo suo col fatto ~~et~~ insieme ~~per~~ di molti ~~et importanti fatti~~ e ne piccoli aiuti

[illegible] ultimamente

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

~~poi alla~~ à diffesa et augumento del nome e religione Christiana: uenuti in consideratione tanti meriti e tanta grandezza: fu prima dal summo Pontefice e poi dallo Imperadore i due supremi capi del nome Christiano allato a più ~~alto~~ sublime grado e molto più alto titolo) onde non accade più disputare fra loro questa materia, e ~~fu~~ insieme tolta l'occasione a gli altri d'intorno e per le Corti (a quali per proprio interesse giova tal uolta che cotali controuersie si allunghino) di ragionarne e di sottilizzarui più sopra (e così uiene ancora ~~a noi~~ leuato anco il bisogno di replicarne altro). ~~Ma~~ Il che come ~~questo~~ et dove suc-cedesse si ragionerà ordinatamente al suo luogo

co'l quale non si possono ... ... sempre ...
Onde ... ogni ... ~~ogni~~ ... occasione di pensieri ... ~~Così~~ ... ~~consideri~~

Gallicas rationes necessariò pretermisi, quòd eas habere plenas perfectasque non potui; quas malui ceteris scriptoribus relinquere integras, quàm imperfectas cōscribere. Neque minor sanè controversia de precedentia erat inter Florētinū ac Ferrariensem Duces. Hanc silentio pretermisi etiam, partim quia impressis aut manuscriptis rationibus de utroque Duce nullam credulitatē adhibendam censui, tanquam spurijs scriptis et incertis patria ac parentibus editis, et ad gratiam magis ipsorū principū, quàm ad ullam historicam integritatē, quod licet è multis maledictis in adversariōs perspicere; partim quia per regiam coronationem, et titulū magni Ducis ~~[illegible]~~ Hetruriæ à Pio quinto factā, et à cesare confirmatam, ut opportunè ostendetur, videtur esse sublata omnis de precedentia controversia aut disceptatio.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

S.Y.

.p.1. Historia di Mala le cont...

n° 96—

Antichità

[library stamp: Biblioteca Nazionale Centrale ...]

Prime Considerationi

A. n° 1. Quando à 196. 6. scriue la morte del Cardinale Giouanni de Medici e bon S. sappia d q f e fu ueramente una baia perchè morì d'una infirmità presa nelle Maremme e della med.a il fratello e la Madre e il Cardinale di Soggi si condusse all'estremo e moriui altri Cortigiani e io ci lasciò un Prete che io mandai la, chiamatoui da S. A.

B. n° 2 Dell'origine del nome degli Ugonotti a 152. 6 quel che se n'è ragionato

B. n° 3 Della famiglia ~~Guisia~~ di Ghisa che la fa di Scotia à 152 due uolte non credo sia questa famiglia di Scotia ma de Loreno e a 160. 6 bene si chiama Stuarda e consideriti quel discorso de Borboni

A. n° 4 A 180 perchè dica la Croce de Caualieri di S. Stefano hauer nel mezzo una palla per mostrarui l'arme de Medici il che non appare

A. n° 5 Nella guerra di Malta a 212. dice delle Galee noue Principi populonij etc. che è preso formalmente da colui che scrisse l'historia ma il Sig.r di Piombino non hauea pur il modo da farne due ma era gouernatore del Duca di Fiorenza e come quello seruitore hauea detto il Sig.r di Lemi con tre del Duca di Sauoia così douea dire il Sig.r di Piombino con noue del Duca di Fiorenza il che si mostra manifestamente che poi nella fine dice, Res gratie à tutti i Re e Principi e specialmente all'Eccelentia del Duca di Fiorenze hauendogli mandato si ualorosa gente con un Capitano si famoso ualoroso e sauio che non essendo il nome del Duca di sopra non harebber uso contro quelle parole e si tocca con mano che o per errore ò negligentia dello Stampatore o Coppiatore furono lasciate

n° 6 Auuertisca nella uenuta di Solimano à Segbetto 237. 6 doue fa ch'il Duca di Ferrara fa rassettare il campo dello Imperadore secondo la disciplina militare e per uia di scusa fa dire al m.ro del campo che non s'intendeua di cose di guerre: nel qual caso oltre che s'intende la cosa essere stata altramente rimane offesa tutta quella natione:

Don Ferdinando fr.llo dello Imperadore che vi era e teneua l'occhio a tutto ma specialmente passa con grandiss.o carico di quel M.ro del Campo chiunq. si fusse che se bene e la-sciato lo spatio nel nome ~~[illegible]~~ si trouerà ageuolmente ~~che e~~ fu poi che lo fa confessare di non saper nulla di quell'arte ch'egli esercitaua che pure era uenuto alla guerra. Ma molto più viene tassato il giuditio dell'Imp.adore d'hauer eletto a si gran peso persona non solo inetta ma fuora della professione. Et e ben che sappia dell'oratione funebre dello Imperadore fatta in Ferrara

A n.o 7. Nella med.a impresa di Seghetto parlando dell'aiuto del Gran Duca n.ro e de 3000 fanti mandati, dice liberali magnificentia ne più parole. questo e a 231. che nō si ne-terebbe se non narrasse nel med.o luogo la venuta del Duca di Ferrara con ogni minimiss.a particularità e re-plicasse più volte molte cose. Bene e vero che l'essercitio la persona propria fa uno certo che ma consideri che nō si passi i termini o se ne manchi di qua o di là

A n.o 8 Doue a 280 ~~[illegible]~~ si parla della Lega mi soleua già parere che mi mancasse questo particulare. Che nō solamente il Gran Duca con l're e con ricordi ma in persona quando fu a Roma precipuam.te ~~[illegible]~~ fece capace S.S.tà che ~~questa~~ la sola via del mare ci era, da poter star pari al Turco per le ragioni etc. ma vi è la parola PRIMVS che e molto pregna importando sollecitudine nel pensare e prudentia nel giudicare etc. ~~[illegible]~~ Hor vegga se fusse da aprir un po meglio ag-giugnendoui alcuna di ~~delle~~ quelle ragioni

Ille. Galee

A. n.o 9 Si può considerare anc.a che la 280 nō si fa mai mentione della Religione di S. Stefano fra le altre della detta Lega ne doue anche si parla del fatto d'arme: e pure è certiss.o che i nostri si portarono valorosissimam.te et tale che fu forse un po troppa animosità credo nasca che pigliando da quei che scrissero in quel tempo e particularm.te da gli auisi Venitiani che nō hebber troppa voglia di ricordarsi da altri che i loro ~~di [illegible]~~ doue i loro vi son chiamati p nome ad uno ad uno i de gli altri nulla molto

Del libro undecimo a 152 B.

Invitabat ad hoc facinus tam nefarium familiare et domesticum apud Gallos exemplum etc. insino à quelle parole Vinnesse urbes aliquando fuerint eversę solo aequatę et destructę etc.

Tutto questo per quel ch'io creda et hò potuto trovare mal volentieri si potrà inventare: ne scrittore alcuno antico di tanti che ce ne sono, che parlano del trasportamento del Regno di Francia dalla stirpe de Carolingi in quella di questo Vgho Ciapetta, gli diedero mai nota di Eresia, mà che venne al Regno essendo Maestro de Cavalieri, et quasi Padrone delle forze del Regno di Francia essendo venuti i successori di Carlo quasi meno et con poche forze et manco Virtù: nel modo ch[e] p[i]a dagl[i altri] Elettori: [illegible] di Carlo

Quello poi che si tocca qui et si truova in altri scrittori di certi Eretici i quali con tanta difficultà si poterono estirpare etiam Dio con la rovina di molte Città; furono gli Albi[gesi] da loro chiamati Albigeoise; favoriti da Ramondo [illegible] Conte di Tolosa i quali furono pessimi et ostinatissimi, [illegible] invero Tolosa et non hebber che fare cosa del mondo ne in nome ne in fatti con questo Vgho: ma bene uniti coi poveri di Lione, ch'erano altra sorte d'Eretici furon publicamente perseguitati al tempo del Re Filippo 2° di Francia, [discendente di Vgo Ciapetta] et di Papa Innocentio 3° essendo Capi-

1210 [illegible] intorno. tan dell'Impresa Simon da Monforte che ne fece una strage incredibile: et si bandì contro loro la crociata

Hor se la cosa stà così io crederrei che la piaga fusse leuar
uia tutto questo discorso, che fare una ferita per hauer
la poi à medicare non so come sarà approuato da Giudi-
tiosi se già non ci fussi certo Autore che dicesse espressamente
tutto il disegno che in questo caso crederrei che fusse
opera bene spesa pigliar fatica di confutare tale opinione
Et se bene può essere, che alcune delle opinioni di quegli
Albij e Poueri di Lione sia rapportata in questi nuoui
Vgonotti: non mi basterebbe questo à far credere che
per ciò ci fusse dependentia da loro: perche, come è ma-
nifesto, in questi ultimi Eretici come in una sentina
uedesi essersi raccolte tutte l'antiche Eresie e quanti errori fu-
ron mai in ogni genere

Donde uenisse il nome de gli Vgonotti; io intendo non per
da nome d'un proprio Autore et Inuentore di questa setta
ma che nacque casualmente, se ben ho tenuto à mente
il nome della terra, in Torsi: doue una contrada si
chiama la porta di Vgone; come in questa nostra Città
già si chiamaua una parte, il sesto di porta S. Piero.
e una sesto di porta di Duomo; doue hora che la Città
è diuisa à Quartieri, dalla Chiese di S. Croce e di S. Maria
nouella si dicono, gli habitatori Crocini e Nouellini:
così ragunandosi questi Eretici ne loro conuenticuli et
essendo più spessi in quella parte; si cominciorono à
chiamare da gli altri gli Vgonotti et che poi col tempo
si sparse per tutto questo nome

Però io non crederei, che fusse da macchiare il nome e la memoria di quel Re Padre e radice di tanti e si gloriosi Re e signori e specialmente di due Ludovici santi canonizati di tanta e si notabile infamia e specialmente a torto

E se pur alcuno si trovasse che havesse finto questa favola: direi sicuramente, che fussi stato fatto malitiosamente da costoro, per dar credito alle pazzie, e stravaganti loro opinioni appresso a' popoli semplici, con la Maestà et antichità di quel nome

Hor la S.V. avvertirà col suo buon giuditio e considererà quid sit officii sui; et io mi riporterò sempre al giuditio suo: Et veramente a noi qua poco si honora et una (?) [illegible] solo si notò della persona di V.;

Se V.S. volesse lasciar questo esempio per conto di quelli Albigei: come che altra volta in quel regno fussero surti simili scandoli et non sia questa la prima volta lo potrebbe fare per mio parere: con levandone il nome di Ugo Ciapetta et tutto quello, che della sua propria persona vi si ragiona et nominando specialmente questi Albigei et Poveri di Lione et gli Humili: che servirebbe per avventura non solo per l'esempio del fatto, ma della falsità e del male esito loro ancora et servirebbe come una specie di argomenti a dannare questo moto et setta et seditione degli Ugonotti

Pel Manuchi

Jo credo che il Giovio scriva certe cose, ma è pericoloso et nō sempre sicuro — et bisognerebbe veder tutto ma cō giuditio sicuro.

Nō vorrei che si persuadesse d'havere uno disteso fatto et come si dice il tema ~~[illegible]~~ d'un latino per mutarlo in altra lingua, che la minima in questi casi è accomodar versa vicus con tribunale (et a nō piacendo ha la ragione in sè), et la difficultà è nell' accomodar le cose cō giuditio, cō arte: cō già è uno che certi particulari era necessario si stendessi — ma chi nō riceve quel tal cosa da casa sua, difficilmente gli riuscirà di far cosa buona.

4.13.20 Non mi dispiace che vegga qste cose: ma nō vorrei ne facessi ~~troppo~~ suo principal fondamento, o ragionamento

Cap. Jo ho lumacone, che per me nō so ... nō potto, et parrebbemi veder qsta cosa trattata cō quella maiestà et magnificenza che si ricerca, che fino ad hora mi par tutto ... di ..., et nō veggo approvatione à mio modo come dirò a V. S. a bocca.

nō scritto / Saper da lui se Al. ha in mano qlla instructione del ...

Hellogia di Soledino (se ben nō s'affermano ... cō le ...) ove molti capi generali et la somma delle cose, delle quali un destro ingegno cavera capitoli ... et ...

Il modo delle orationi funebri, che se nō eccellenti, ... tamen omnia ... mi bisogna leggere.

v/

Credo io (per bisogno et studio di S. E. et a suo capitolo) et da principio i fine l'intentione degli Spagn. di tener basso et legare le mani al Duc. Cos. et haueuano per fine signoreggiar essi con speranza di grossissimi guadagni et di cauarne Cesar &c. et inoltre si considera la infinita prudenza di quel Giouane che da una parte inuitato et minacciato di Francia, dall'altra bistrattato et straziato da Spagna, ne si leuò à vedere ne si sdegnò: ma fuggì tutte l'occasione apparenti all Imp. di sospetto, ne di offender, essendo che ciascuna molto lo metteua in sospetto et fuor in disgratia; perche nel principio si astenne del nome di DUCA, però per la vera grandezza sua con Cesare: ma poi no uerificando le suspitioni messe nel capo a Cesar, et no dependendo da lui et di hauer grande animo &c. in modo che gli fu &c. mostrasse partigiano, no succedè, per una cosa si uenne, nel tempo che ogni cosa era in tumulto et con nuoue ... sforzato en di fermarsi &c.

farne u Regno di Ita poi o u milano, donde allora cauauano il modo

Il Carlo ... haueua gl fine dell'auaritia, ... haueua egli da sicurtà cō battendo continuamente cō Francia, et hauendo del Regno di Napoli, oue erano stati mandate le strade ... milano, oue era ... Clem.

et accomodarsi a Spag. et alle neutralità haueua ueduto a Napoli ... hauer offerto a Cesar ... et che egli ... piede ... fine

✝ Auuertisca nella Informatione del Marcellino: di tener cōto d'ogni cosa et gustar bene ogni parola: et e guardando tutto diligente. come era d. D. Diego cō 400 spagnoli et fu duca 1000 &c. mostra la auaritia di coloro et guadagnarsi questo paese uorrebbe tutto.

Le Attioni ueramente di 60. sono croiche tutte. et ne principij loro miracolose et

✻ La Instr. di Mare. per quanto tocca la istoria delle cose universali et [illegible] il corso della instr. di fuori et de movimenti d'Italia, dove interverrà il Duca Cosimo non può esser meglio [illegible] in una vita, ci sarà da tener il med.° modo contra [illegible] nella Istoria, così dove harà toccato [illegible] degli spagnuoli nella vita di Carlo V. et [illegible] di [illegible] si sono istorie et non vite. et [illegible] nessuna [illegible]

Egli è accorto a uno di degnare affatto delle cose nostre, non sarà già da saper: ma io [illegible] a imboccarlo ogni [illegible] harà fatto.

Ne di certa sorta particulari [illegible] tempi necessarij come sarebbe a dire se si parla del palazzo de pitti. quante camere vi erano et [illegible] cose [illegible] segnalate si trovino: nè di dove le forme di [illegible] [illegible], le [illegible] [illegible] nutamente. Ben si può dir qui [illegible] Salvandolo cominciar [illegible] [illegible] come anche fanno.

si è scritto.

Vorrei si facesse notare [illegible] [illegible] nell' [illegible] di m.° B. [illegible] [illegible] avvisar [illegible] la [illegible] et [illegible] qua et da colui si [illegible] [illegible] vero o approvato.

Et nella verità [illegible]

Et nel modo o nella elettione delle cose.

testimonio le historie [illegible]: con principio reale et non di privato cittadino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accrescendo et allargando [illegible] et non volle [illegible] mutarne il nome.

[illegible] di [illegible]

[illegible] Desiata
[illegible] 49.

68

X

Resposta

Compero Castiglion della Pescaia

L'elba fortificata

Aiuto [illegible] di [illegible]

Persuasione di [illegible] [illegible] — [illegible] di case

mio — et la gloria di [illegible] nella sua Oratione fu

[illegible] l'antico proposito aggiunto

Nella impresa di Siena [illegible] in questo

Et fu forzato il [illegible] perche oltre agli intrinsechi: et se ben son

verissimi, tutta via per non si saper da tutti, portan seco sempre un

cotal sospetto, et l'huom si finga pauroso per haver cagione di muovere:

la cosa fu governata in modo; che egli è al tutto libero da questo carico

per piero Str. di natura aperto et come è natura di questi [illegible]

[illegible] credono et percio credono anche quello che non è: [illegible]

parlo troppo liberamente, et bravo et minacciò fuor di tempo et

di proposito: tutti [illegible] in [illegible] sospetto in fece, certezza a certezza, et fra

gli altri, mentre visitava le maremme, [illegible] in [illegible] capi di quelle [illegible]

[illegible] che di qua vi si mandano ogni anno: et parendoli (come erano) in

apparenza somaccini da bene li fermo a domandarli di loro stato et

saputo che eran di [illegible] entro a ricercar alcuni particulari et in fine come eran trattati dal [illegible]

et dicendo essi [illegible] bene et meglio do [illegible] [illegible] [illegible] concludendo partendosi: Havrei caro non volere dir

io sono il tale, et vi rivedro presto la: et [illegible] da [illegible]

coloro tornati qua vidutten tutto, et non [illegible] questa sola

ma molte et molte altre: si che fu forzato

Il summario ~~s~~ di m. Gio. B. Adriani: è petto delle internis et actioni publiche et esterne: et ~~quando~~ ~~attengono~~ ad historia: ~~et in questo genere sono ...~~: et ogni modo ... dice nel principio, et le actioni domestiche et familiari, non havendo molta notitia non la potra anche dare alcuni: siche di queste bisogna procedersene altronde:

~~Ma per quanto attiene a fati~~

Et quanto à questa Instructione ... a 3 ✳

Et in queste avvertimenti casi ... a 2 ✛

Hora in questo si noteranno alcune cose non per ~~...~~ che bisognassi ... dentro: che non si puo in quelle genere migliorare: ma solo perche spesso si presupongono, certe notitie generali, che ben doverebbono ma non son sempre note a ognuno: ~~...~~ le quali cose bene patto ... trattamento accennando pure che ognimodo interamente cose, ne non si arriverranno un poco meglio o che me diro ... argumento

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

A me è paruto sempre che non si possano come
così confidare ad ognuno per due capi
che non ognuno si possono ~~con~~ i signori vecchi
et lo non n'è punto fedele et ne ho ciance
che molti che fanno arte dello scrivere, son venali
et i scrivono hoggi quello che doman quello, et però non è
è bene, che le cose ne stiano ~~fussino~~ in così fatte mani
L'altra che la persona sia atta da se, per la reputatione
et di credito, che v. g. un giovane non è stabile, non
era per fine utile, o di poca reputatione. ecc.

O i errori o vengono dalla propria arte dello scrittore
negligente, che non sa latino, non giuditio, non arte di scrivere
et a questo non si può dar rimedio, ci bisogna che
si eleggano, et si costituiscano per quanto è possibile de' i
mandati buoni.
O vero vengono dalla natura della materia che è
libbricciuolo, et a questo si può dar assai rimedio
avvertendo.

Il multiplicare maggiormente le copie se elle non fus-
sino bene, non so come possa tornar con dignità per
et riputatione e vera

Io non sapre nel subietto. Minuta.
La cosa di che vi darò copia di questa ~~et~~ et di mano et indiritta al duca credo si credera
bene approvata —

Alexandro de' gran giudicio: né volle esser dispenso da Soderini; ne il num° in questi tali venir meli che speravano per questi Donatini ... et [illegible]

Utrum che ne mesi usciti entrarono se è bene o male [illegible] ha questi tali. —

Le congiunture mi danno noia nel modo le cose non havevano et venivano per dir le persone (et altri le dissero) per aprirme già et cancelli: però se bene oppinioni praticati et venne che tutta via meglio è uno che.

Nella [illegible] di Luca el dir tutto a uno che non so se è bene il raccordo: però si come diffinitamente non è bene assoluto che avere a ricordar poi, certamente esser in conclusione che puote.

Credo ci sieno tre medicine

1 di tornare al vivere vecchio in che questo non manco ministri et manco sospetti, come fu colle ...

2 di tutto il Rose [illegible] per questo alle et memoria di popolo a haverci provedute, come fu fra i Suizeri, che viver [illegible] proprio

Insieme ma diversamente

3 di non cader sotto l'imp. come in Milano et a questi porriva uno [illegible] nel publico et proprio dover pensare.

Questi di 2 et di 3 tolgono questo fine che una parte di ... caro il corpo et poter sovvertire.

Vedrete che questi tutti conviene uno di questi inimici et che ma quando dal prudenti di Lucca lasciò Pandolfo et dato bisognare.

Erasi la ricolta della riforma di Venetia 1° et 2°

= non havevano da affermar ma non la reputavano stabile et che ci potessi cader sotto la forza di Cesare

Intra 6 Uomini
[illegible] havessi in alcuni cose ...

69

Ma i primi grandi del modo et di maggior qualità dubita-
uano di Cesare, et sapeuano che a Napoli non si era
veduto mai a fidarsi di molti conuersi; ne credeuano
che il popolo fusse per quietare, ne potere star fermo per e-
ssi potreno lor vedere l'esempio seguito della città
et cadere in mano agli Spagnuoli che non cercauano ne
aspirauano ad altro — cioè era dirittamente publico.
Ma questi et altri a chi erano stati mal trattati dal Gouerno
popolare non offesi, et poco bene dal Duca Alessandro
et poco fermo

et lo doueuan volere pel sospetto di Francia et non acconsentiron di forze et credeuano per l'utile loro proprio

Della Religione. Si conviene bene a ragion d'ingegno
gioue: sperar et spera, Ma di questa christiana [illegible]
tutto si fa con Dio amante

Io non so chi è da fidarsi ogni altro o non
per fuggire da vedermi saggio

buona nrã nel trattato dal papa tenn' gli guerr

Capitani temuti da lui: S. Stef. Colonna
S. Gio. Sauello
S. Gia Jord. Medici

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

1089 L'anno 43 auuisò Sanesi che tenessino buona guar-
dia alle loro Maremme per la passata di Barba-
rossa che se ritornò e oltre a quello entrorno in
sospetto poi preso Talamone e Porthercole manda-
rono pregando d'aiuto et hebberlo amorevolm.te

707. Conta la creatione del Duca doue è molto da conside-
rare

712 Il Canigiano Senatore goffo e da poco elegge il S.
Giulio

Palla Rucellai non uuole Duca

Franc.o Vettori lo riprende che di se faccia a modo
suo ma lasci anche fare a gli altri

M. Franc.o Guicciardini che non uuole tornare a man
di Ciompi

Ruberto Acciaiuoli, Franc.o Vettori, M. Matteo Nicco-
lini d'un med.mo parere e tenuti huomini sauij

Il Guic. leuaua il nome di Duca come odioso etc.

Par che uoglia che il Cardinale inchinasse al S.or
Cos.

745 fino a 751. La rotta di Montemurlo e prigioni etc.

971. Che Sauuta delle fortezze se ne paga 200 mila scudi

1072 Aiuti dopo la rotta della Cirigiola e la discorse magnificamente solo Satan che l'era antiveduta però fu così presta

Questo antivedere è capo importantissimo è da non si lasciare in modo alcuno

Nel descriver la città sua ultimo a uso di privato et si trovavano i [illegible] nelle [illegible]

Leggesi in [illegible] [illegible] murava [illegible] [illegible] per Magnificentia della città, ~~et [illegible] [illegible] [illegible]~~ per ~~[illegible] [illegible] divisione.~~ ~~et per [illegible]~~ peccato di ma

Hanno voluto temperare le spese [illegible] nostri a le pompe ma visto dalla difficultà della [illegible], si ne potette. defendendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] minus potea [illegible] apparire et [illegible] rinnovare una [illegible] divisione [illegible] il peccato era in Magnificentia, et [illegible] la città [illegible] [illegible]

Che per toccare un capo solo chi considera quando
e' fu creato Duca, le difficultà l'oppositioni, i tra=
uagli che se gli attrauersarono di dentro di fuore
da gli amici da nimici, dalla natura della cosa, da
tempi resterà necessariamente stupefatto che un gio=
uane di si poca età: condotto cosi subito et tanto
nuouo à si gran fascio con tanta prudentia con tāta
constanza si gouernasse che e' facesse quelche nō era
possibile

72

73

Auuertimenti gñli —

del . M.

Il Sommario ~~che io ho~~ ueduto è tutto sopra le imprese et ationi publiche così nel gouerno dello Stato proprio come ne maneggi de negotij esterni e che nemmeno attengono all'Istoria che è il proprio proposito suo. Delle cose poi domestiche e famigliari: egli stessi confessa non hauere molta notitia p non hauere seguitata o praticata la corte onde bisogna prouedersi altronde: p quella parte che a q̃sto proposito conuiene Ma per quanto portano i fatti generali del Gouerno e la notitia de mouimenti d'Arredone ò principalmente, o p occasione interuenne il S.D. Cos. non puo essere meglio; e se pare ui siano manco certi particulari (benche molti pur [illegible] ~~[illegible]~~) doue si serue per informatione da scriuere una vita che hà diuerse leggi da quella ~~della~~ Istoria, sono à bastanza. Bene è uero che chiunq; si mette à simili imprese bisogna sappia qualche cosa da se: perche uno che sia digiuno affatto di queste notitie, harà semp̃ delle difficultà. Mà certa sorte di particulari non sono però uolta necessarij à esprimere come per dare un esempio: quante Camere sono nel Palazzo de Pitti ò quante Sale, ò scale e cantine: se non ue ne fusse alcuna straordinariamente notabile: ne chi scriue le Terme di Tito ne conta ogni minutia et puo bastare che si dica che hauendolo cominciato m. Luca Pitti (come anche fanno mentione l'Istorie nr̃e) e con un principio reale e molto più che à priuato Cittadino conueniente il S.D. ꝗ l'hà seguitato senza guastare il fatto: mà accomodandolo e ito accrescendo et allargando et abbellendo marauigliosamente e si puo toccare l'orto e delle fontane e che ~~[illegible]~~ nō hà patito che se gli muti l'antico nome e anche si chiama il Palazzo de Pitti

Ques generalmente p la uerità del fatto: 13 [illegible] ha da essere la uera notitia.

[illegible] piacendogli la magnificenza il principio, et [illegible] ando [illegible] mantenere a q̃lla famiglia il nome, [illegible] [illegible] dell'opa nō hauendo impfetta lo comperò [illegible]

Auuertiscasi bene in questo Sommario di fare capitale d'ogni cosa e pesare bene ogni punto che come ch'egli appaia breue di parole [illegible] grauido di concetti sostantiali et copioso di necessarij auuertimenti: come uerbi gratia quando e dice di Don [illegible] Con 400 spagnuoli che li dicea mille etc. scuopre la poca [illegible] et auarita di quel Gouernatore che p auanzarsi in su le paghe non teneua il numero de soldati pagateli ne pagamenti e cosi rouinò quella impresa onde p ricoprirsi poi ne uolea tirare la colpa adosso al S.D.

Nel leggere le Orationi funebre et le essequie specialmente oue si restrinse sommariamente quel più che si potette che tutto era impossibile (che si douerra uolerle uedere tutte et sarà bene ~~[illegible] delle~~ o almeno le principali) se bene è diuerso il fine et il [illegible] dell'Encomio et della Istoria: tuttauia può benissimo seruire al med.mo proposito: nascono le lodi dalle med.me ationi che si hanno à raccontare nella vita. Et se in una sola oratione non è ogni cosa: si truoua poi tutto in tutte: ~~che~~ [illegible] da ciascuna quel [illegible]

Biblioteca Nazionale Centrale Firenze

vi è più che nell'altre vien raccolto insieme, ogni cosa, et un bel ingegno se ne saprà gentilmēte accomodare et valere come conviene à vita: et in tanto harà i capi delle cose et delle faccende, che non ne rimarrà alcuno indietro

Il med.mo dico degli Epigrammati del S.or Leolino, come che ancor sia più lontano il Poeta dall'Historico che non è l'Oratore assai: tuttavia sono anche questi ottimi al med.mo fine, di havere la somma delle cose, oltre che havendo con molta prudentia et consideratione, tocco non solo il fatto et come dire il di fuore delle cose, mà l'importanza dello intrinseco ancora: semp. vi vedrà uno sentito Lettore cose di momento et ne caverà egli specialmēte o ornamenti o considerationi non poco à proposito per questo genere di scritture

Ci sono ancora Historici di questo tempo: et particularmēte il Giovio nell'ultima parte delle sue historie: che hanno scritti alcuni particulari: et qui consideri V.S. se fusse da avvertire che con questi bisogna andare cautamēte et con giuditio: che non tutti hanno ben saputo ogni cosa et il Giovio come che habbia alcune parti molto buone, come nel fatto della Rotta alla Ciregniola è stato pur molto tassato et da molti di negligentia et che troppo credette, ciò che gli era da chiunq. si fusse riferito. Ma quanto alla verità delle publiche e principali cose il Sommario hà da essere la sua tramontana. Et dell'ultima vita stampata qui V.S. lo potrà avvertire de difetti che quà pare che vi sieno

44

I'